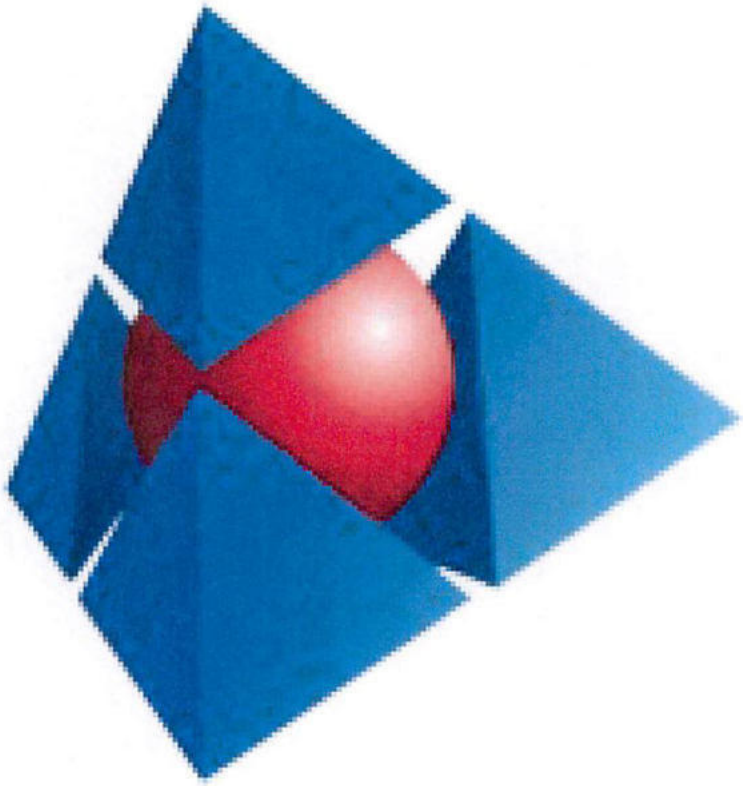
CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE DI BARI

(Ente pubblico economico)



BILANCIO DI ESERCIZIO

AL

31.12.2021

"CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE DI BARI"
Ente Pubblico Economico
Legge Regionale 8.3.2007 n. 2
Via Delle Dalie, 5 - Z.I - 70026 Modugno - Tel. 080/9641600
Partita IVA 00830890729

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2021

SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVO

		Esercizio 2021	Esercizio 2020
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti, con separata indicazione della parte già richiamata			
Totale (A)		-	-
B) Immobilizzazioni, con separata indicazione di quelle concesse in locazione finanziaria:			
I	Immobilizzazioni immateriali		
1.	costi d'impianto e di ampliamento	5.928	23.712
2.	costi di sviluppo	-	-
3.	diritti di brevetto industriale e diriritti di utilizz. opere ing.	-	-
4.	concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	-
5.	avviamento	-	-
6.	immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
7.	altre	12.683	16.680
Totale Immobilizzazioni immateriali		**18.611**	**40.392**
II	Immobilizzazioni materiali		
1.	terreni e fabbricati		
1. a	terreni e fabbricati fondi propri	1.842.767	1.853.591
1. b	terreni relativi a fabbricati finanziati	608.612	611.146
1.c	immobilizzazioni finanziate disponibili	24.335.150	24.806.368
1.d	immobilizzazioni finanziate indisponibili	62.938.237	64.014.108
2.	impianti e macchinari	187.577	53.581
3.	attrezzature industriali e commerciali	23.810	30.416
4.	altri beni	92	202
5.	immobilizzazioni in corso e acconti	3.158.107	2.715.813
Totale Immobilizzazioni materiali		**93.094.352**	**94.085.225**
III	Immobilizzazioni finanziarie, con separata indicazione, per ciascuna voce dei crediti, degli importi esigibili entro l'esercizio		
1.	partecipazioni in:		
1.a	imprese controllate;	138.519	138.519
1.b	imprese collegate;	-	-
1.c	imprese controllanti;	-	-
1.d	imprese sottoposte al controllo delle controllanti;	-	-
1.d bis	altre imprese	-	-
2.	crediti		
2.a	verso imprese controllate	-	-
2.b	verso imprese collegate	-	-
2.c	verso controllanti	-	-
2.d	verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
2.d bis	verso altri	353.909	363.022
3.	altri titoli.	-	-
4.	strumenti finanziari derivati attivi.	-	-
Totale Immobilizzazioni finanziarie		**492.428**	**501.541**
Totale immobilizzazioni(B)		**93.605.391**	**94.627.158**

C) Attivo circolante		Esercizio 2021	Esercizio 2020
I	Rimanenze		
1.	materie prime, sussidiarie e di consumo;	-	-
2.	prodotti in corso di lavorazione e semilavorati;	-	-
3.	lavori in corso su ordinazione;	-	-
4.	prodotti finiti e merci;	15.214.281	14.602.000
5.	acconti;	-	-
Totale Rimanenze		**15.214.281**	**14.602.000**
II	Crediti, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo:		
1.	verso clienti:		
1.a	crediti verso clienti esigibili entro 12 mesi	1.088.992	616.042
1.b	crediti verso clienti esigibili oltre 12 mesi	976.873	939.273
2.	verso imprese controllate;	346.576	544.688
3.	verso imprese collegate;	-	-
4.	verso imprese controllanti;	-	-
5.	verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti;	-	-
5.bis	crediti tributari:		
5.bis.a	crediti tributari entro 12 mesi	15.881	108.108
5.bis.b	crediti tributari oltre 12 mesi	-	-
5.ter	imposte anticipate:		
5.quarter	verso altri:	-	-
5.quarter.a	verso altri esigibili entro 12 mesi;	8.157.443	7.616.984
5.quarter.b	verso altri esigibili oltre 12 mesi;	551.023	598.707
Totale Crediti		**11.136.788**	**10.423.802**
III	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1.	partecipazioni in imprese controllate;	-	-
2.	partecipazioni in imprese collegate;	-	-
3.	partecipazioni in imprese controllanti;	-	-
3.bis	partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti;		
4.	altre partecipazioni;	-	-
5.	strumenti finanziari derivati attivi;	-	-
6.	altri titoli;	-	-
Totale Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		-	-
IV	Disponibilità liquide	-	-
1.	depositi bancari e postali	4.242.632	4.948.709
2.	assegni	-	-
3.	denaro e valori in cassa	27	215
Totale Disponibilità liquide		**4.242.659**	**4.948.924**
Totale Attivo circolante (C)		**30.593.728**	**29.974.726**
D) Ratei e risconti		440.189	653.726
Totale Ratei e Risconti (D)		**440.189**	**653.726**
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)		**124.639.308**	**125.255.610**

PASSIVO

		Esercizio 2021	Esercizio 2020
A) Patrimonio netto			
I	Capitale	500.000	500.000
II	Riserva da sopraprezzo delle azioni	-	-
III	Riserve di rivalutazione	-	-
IV	Riserva legale	100.000	100.000
V	Riserve statutarie	39.733	22.014
VI	Altre riserve, distintamente indicate	97.723.626	97.723.626
VI. B	Riserva arrotondamenti	-	-
VII	Riserve per operazioni di copertura flussi finanziari attesi	-	-
VIII	Utili (Perdite) portati a nuovo	-	-
IX	Utile (Perdita) dell'esercizio	15.417	17.719
X	Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-	-
Totale Patrimonio Netto (A)		**98.378.776**	**98.363.359**
B) Fondi per rischi e oneri			
1.	per trattamento di quiescenza e obblighi simili;	-	-
2.	per imposte, anche differite;		
3.	strumenti finanziari derivati passivi;		
4.	Altri	9.820.531	9.717.787
Totale Fondo Rischi ed oneri (B)		**9.820.531**	**9.717.787**
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		967.163	998.328
Totale Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (C)		**967.163**	**998.328**
D) Debiti, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo:			
1.	obbligazioni	-	-
2.	obbligazioni convertibili	-	-
3.	debiti verso soci per finanziamenti	-	-
4.	debiti verso banche	-	-
5.	debiti verso altri finanziatori	231.111	379.080
6.	acconti, Assegnatari c/ Anticipi	3.108.866	3.273.812
7.	debiti verso fornitori	-	-
7.a	debiti verso fornitori entro 12 mesi	667.580	508.324
8.	debiti rappresentati da titoli di credito	-	-
9.	debiti verso imprese controllate	145.052	302.860
10.	debiti verso imprese collegate	-	-
11.	debiti verso controllanti;	-	-
11.bis	debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti;	-	-
12.	debiti tributari	-	-
12.a	debiti tributari entro 12 mesi	314.838	267.466
13.	debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	-
13.a	debiti v/istituti previdenza sicur. soc. entro 12 mesi	83.967	71.005
14.	altri debiti	-	-
14.a	altri debiti entro 12 mesi	378.396	391.985
14.b	altri debiti oltre 12 mesi	219.622	250.009
Totale Debiti (D)		**5.149.432**	**5.444.541**
E) Ratei e risconti		10.323.406	10.731.595
TOTALE Ratei e Risconti (E)		**10.323.406**	**10.731.595**
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)		**124.639.308**	**125.255.610**

CONTO ECONOMICO

		Esercizio 2021	Esercizio 2020
A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
1.	ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.710.393	3.186.045
2.	variaz.delle riman.di prod.in corso di lavoraz.,semilav. e finiti	-	-
3.	variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-	-
4.	incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-
5.	altri ricavi e proventi, con sep.indicaz.dei contrib.conto esercizi	3.886.573	3.891.614
Totale valore della produzione (A)		**6.596.966**	**7.077.659**
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
6.	per materie prime,sussidiarie, di consumo e di merci	380.135	1.070.168
7.	per servizi	2.072.573	2.037.855
8.	per godimento di beni di terzi	4.484	2.520
9.	per il personale		
9.a	salari e stipendi	1.473.100	1.580.251
9.b	oneri sociali	391.105	390.442
9.c	trattamento di fine rapporto	137.807	126.125
9.d	trattamento di quiescienza e simili	-	-
9.e	altri costi	-	-
10.	ammortamenti e svalutazioni		
10.a	ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	24.021	25.095
10.b	ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.463.061	1.269.297
10.c	altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-
10.d	svalutaz. crediti compresi nell'att.circ. e delle dispon.liquide	152.370	24.714
11.	variazioni delle rimanenze di materie prime,sussid.e di cons.e merci;	-612.281	-341.705
12.	accantonamenti per rischi	175.142	24.651
13.	altri accantonamenti	-	-
14.	oneri diversi di gestione	679.105	832.047
Totale costi della produzione (B)		**6.340.622**	**7.041.460**
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)		**256.344**	**36.199**
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
15.	proventi da partecipazioni, con sep.indicaz. di quelli relativi ad imprese controllate e collegate e di quelli relativi a controllanti e da imprese sottoposte al controllo di queste ultime	-	-
16.	altri proventi finanziari:	-	-
16.a	da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con sep.indicaz. di quelli da imp.controllate e colleg. e di quelli da controllanti e da imprese sottoposte al controllo di queste ultime	-	-
16.b	da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	-	-
16.c	da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
16.d	proventi diversi dai precedenti con sep.indicaz. di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti e da imprese sottoposte al controllo di queste ultime	984	10.995
17.	interessi ed altri oneri finanziari con separata indicaz.di quelli verso imprese controllate e collegate e verso controllanti	304	16.476
17.bis	Utile e perdite su cambi	-	-
Totale proventi e oneri finanziari (C)		**680**	**-5.481**

		Esercizio 2021	Esercizio 2020
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE			
18.	rivalutazioni:		
18.a	di partecipazioni	-	-
18.b	di immobiliz. finanz. che non costituiscono partecipazioni;	-	-
18.c	di titoli iscritti all'attivo circolante che non costit.partecipaz.;	-	-
18.d	di strumenti finanziari derivati;	-	-
19.	svalutazioni:	-	-
19.a	di partecipazioni	-	358
19.b	di immobiliz.finanz.che non costituis.partecipazioni;	-	-
19.c	di titoli iscritti nell'att. circol.che non costit.partecipazioni;	-	-
19.d	di strumenti finanziari derivati;	-	-
Totale rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (D)		-	358
Risultato prima delle imposte		**257.024**	**30.360**
20.	imposte sul reddito di esercizio, correnti, differite,anticipate:		
20. a	imposte correnti dell'esercizio;	241.607	25.005
20. b	imposte relative a esercizi precedenti;	-	-12.364
20. c	imposte differite anticipate;		
21.	**Utile (perdite) dell'esercizio.**	**15.417**	**17.719**

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrispondente alle risultanze delle scritture contabili.

Modugno, 22 marzo 2022

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
dott. Paolo Pate

CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE

DI BARI

Ente Pubblico Economico

Partita IVA 00830890729

CARICHE SOCIALI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Dott. Paolo Pate – *Presidente*
Dott. Francesco Basile – *Consigliere*
Ing. Massimiliano Di Febo – *Consigliere*
Avv. Salvatore Liso – *Consigliere*
Ing. Michele Paradiso – *Consigliere*

COLLEGIO DEI REVISORI

Dott. Vincenzo Delvecchio – Presidente
Dott.ssa Marianna Lattaruli – Componente
Dott.ssa Angela Donvito– Componente

DIRETTORE GENERALE

Avv. Domenico Mariani

CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE DI BARI

Ente Pubblico Economico

Partita IVA 00830890729

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO D'ESERCIZIO

31 DICEMBRE 2021

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO

Signori Soci,

il Bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 che sottoponiamo alla Vostra attenzione evidenzia un utile di esercizio di **€. 15.417** caratterizzato da ammortamenti al netto del reversal sui contributi per €. 626.981 ed accantonamenti per rischi ammontanti ad €. 175.142.

Il presente bilancio chiuso al 31 dicembre 2021 è stato redatto in conformità alla normativa del Codice Civile, così come modificata dal D.Lgs n°139/2015 e dai nuovi principi contabili italiani emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità ("OIC") in vigore per i bilanci relativi agli esercizi aventi inizio a partire dal 1° gennaio 2016; i principi contabili applicati per la redazione del bilancio sono quelli della chiarezza, completezza, precisione, prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività aziendale dell'Ente, così come previsto dagli artt. 2423 e 2423 bis del codice civile.

Il bilancio è costituito dallo stato patrimoniale (preparato in conformità allo schema previsto dagli artt. 2424 e 2424 bis c.c.), dal conto economico (preparato in conformità allo schema di cui agli artt. 2425 e 2425 bis c.c.), e dalla presente nota integrativa, che fornisce le informazioni richieste dall'art. 2427 codice civile. Inoltre, vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Per ogni voce del Bilancio sono indicati i corrispondenti valori dell'esercizio precedente, qualora le voci non siano comparabili, sono state adattate fornendo i commenti nella Nota Integrativa.

L'Ente non ha effettuato raggruppamenti di voci, così come consentito dall'art. 2423 ter del codice civile. Non esistono, inoltre, elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema di bilancio.

A norma del vigente Statuto,approvato dall'Assemblea Generale nella seduta del 02

febbraio 2013, l'esercizio si chiude il 31 dicembre di ogni anno e "gli utili saranno accantonati in un fondo di riserva da utilizzare per la copertura di eventuali perdite e per reinvestimenti nelle attività del Consorzio".

Si segnala che non si è fatto ricorso alle deroghe di cui all'art. 2423, IV comma, del c.c. e che vengono, inoltre, fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta della realtà aziendale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

La moneta di conto del presente bilancio è l'Euro. Si evidenzia che lo stato patrimoniale ed il conto economico sono redatti in unità di Euro senza cifre decimali come previsto dall'articolo 16, comma 8, D.Lgs 24 giugno 1998 n. 213 e dall'art.2423 comma 5 codice civile.

Il Consorzio è esonerato dalla redazione della Relazione sulla Gestione (se nella nota integrativa vengono indicate le informazioni richieste dai numeri 3) e 4) dell'articolo 2428) e del Rendiconto Finanziario poiché per due esercizi consecutivi non sono stati superati i parametri previsti dall'art.2435-bis del c.c., comma 1, precisamente i ricavi delle vendite e delle prestazioni inferiori ad €. 8.800.000 e il numero dei dipendenti occupati in media durante l'esercizio di n. 50 unità, pertanto sussiste la facoltà per il Consorzio di redigere il bilancio in forma abbreviata per l'esercizio in corso.

RAPPORTI CON ASI SPA

I rapporti con la controllata Asi spa hanno subito nel corso del 2021 una rivisitazione con una rimodulazione dei servizi delegati già trasferiti a far data dal 2011. Pertanto nella seduta del 18 dicembre 2020 si è proceduto a rivedere il contenuto delle convenzioni che scadevano tutte il 31 dicembre 2020.

Sono stati confermati i servizi relativi alla gestione dell'acquedotto, delle reti fognarie e dell'impianto di affinamento- con una modifica che riguarda il venir meno della retrocessione a favore del consorzio del 10% del corrispettivo fatturato da Asi spa per forniture collegate a consumi idrici. Tale importo a far data dal 01 gennaio 2021 non verrà più versato da Asi spa al Consorzio. Nel mentre per questo servizio

si conferma che gli oneri di manutenzione straordinaria saranno a carico del Consorzio e quelli di manutenzione ordinaria a carico di Asi spa.
Anche per la gestione della pubblicità e della cartellonistica informativa lungo la viabilità consortile viene riconfermata la gestione del servizio ad Asi spa con il venir meno del versamento del contributo del 15% del fatturato realizzato da Asi spa a favore del Consorzio. Tale modifica si rende indispensabile in considerazione della circostanza che vede ormai ammortizzati gli impianti di proprietà del Consorzio che erano stati nel lontano 2011 trasferiti ad Asi spa. La manutenzione e la realizzazione di nuovi impianti restano a carico di Asi spa. Restano confermate le convenzioni che hanno per oggetto la manutenzione strade e della relativa segnaletica orizzontale, nonché l'affidamento della gestione del servizio di manutenzione degli impianti fotovoltaici. Anche per tali attività gli oneri riferiti alla manutenzione straordinaria sono a carico del Consorzio restando a carico esclusivo della controllata Asi spa la manutenzione ordinaria. La durata delle convenzioni è di anni 6 decorrenti dal 01/01/2021 per scadere il 31/12/2026. Il servizio di manutenzione del verde, arredo delle aree consortili e vivaio è ormai rientrato nella piena disponibilità del Consorzio così come la gestione degli impianti di pubblica illuminazione trattandosi di efficientamento di infrastruttura.
Anche il "Centro Stoccaggio di rifiuti speciali non pericolosi" completo di impianti e attrezzature, ubicato in Modugno alla Via delle Rose, è rientrato nella piena disponibilità del Consorzio per consentire allo stesso la possibilità di indire una gara pubblica per l'affidamento a terzi della gestione dell'impianto considerato l'esito negativo dell'ultima procedura ad evidenza pubblica. In realtà questa procedura era stata posta in essere pur in presenza di palesi e gravi irregolarità sia in relazione allo strumento giuridico utilizzato nel trasferire la gestione del bene ad Asi spa che nella individuazione dello strumento giuridico utilizzato da Asi spa nella procedura di gara, "locazione a favore di terzi", per l'attribuzione della gestione ed utilizzazione del compendio da parte di terzi. Si è concluso l'iter della procedura di gara riferita all'impianto di stoccaggio e siamo nella fase della consegna del compendio immobiliare e degli impianti. Vi è l'agibilità e l'AUA presupposti indispensabili per collocare l'impianto di stoccaggio sul mercato attraverso una corretta procedura di gara ad evidenza pubblica. La regolarità amministrativa e le autorizzazioni sono

attività poste in essere dal Consorzio perché proprietario dell'immobile e degli impianti. Nel corso del 2021 sono state poste in essere attività di manutenzione straordinaria riferite sia agli impianti (rifunzionalizzazione degli stessi) che al Compendio Immobiliare. Tali attività si sono rese necessarie per procedere alla consegna dello stesso Compendio Immobiliare alla società aggiudicataria della procedura comparativa.

In ossequio dell'orientamento delle decisioni del CdA del 18 dicembre 2020, anche in ragione di una maggiore autonomia raggiunta da ASI SpA, il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 18 marzo 2022 ha rideterminato a far data dal 2021 il contributo annuale riferito al costo del personale oggetto di distacco a favore della controllata ASI SpA in misura fissa pari ad €. 120.000.

INFORMAZIONE SUI FATTI DI RILIEVO

L'emergenza sanitaria derivante dalla diffusione del virus "Covid-19", dichiarata pandemia mondiale dall'OMS, in Italia, come nel resto del mondo ha avuto ed avrà notevoli conseguenze anche a livello economico. Si ritiene di conseguenza opportuno fornire una adeguata informativa in relazione agli effetti patrimoniali economici e finanziari che la stessa potrà avere sull'andamento dell'Ente.

Nel periodo di sospensione il Consorzio non ha potuto attivare gli ammortizzatori sociali, ha comunque adottato una serie di attività necessarie e/o indispensabili e, per alcune unità, l'organizzazione del lavoro in remoto (smart working).

L'Ente, in merito alle misure preventive poste in essere per l'emergenza Covid-19, ha adottato le seguenti misure:

--Dotazione di mascherine;

--Garanzia di un minimo presidio dei Servizi per evitare assembramenti;

--Distanza di sicurezza tra i dipendenti e con personale esterno (min.1 metro);

--Gestione del pubblico previo appuntamento ed evasione delle pratiche e degli adempimenti a mezzo comunicazione telematica.

Art. 2427, nr. 1) - CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

I criteri di valutazione utilizzati sono in linea con quanto previsto dall'art. 2426 c.c. e sono interpretati ed integrati sul piano della tecnica dai principi contabili predisposti

dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, così come modificati dall'OIC (Organismo Italiano di Contabilità).

La valutazione delle voci è stata fatta in conformità ai criteri generali di prudenza e della competenza nella prospettiva di continuità aziendale. Si è tenuto conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato, con prevalenza della "sostanza economica" dell'operazione sulla "forma del contratto" nel rispetto dell'interpretazione tecnica data dall'Organismo Italiano di Contabilità nel documento OIC 1.

L'applicazione del principio della prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività per evitare compensi tra perdite da riconoscere e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati. In particolare, i più significativi criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio, in osservanza dell'art. 2426 c.c.,sono i seguenti:

B Immobilizzazioni immateriali - I costi delle immobilizzazioni immateriali sono stati iscritti al valore di acquisto o di produzione ridotto del valore delle quote di ammortamento calcolate sistematicamente in funzione della stimata utilità futura. Nel costo di acquisto si computano anche i costi accessori. Il costo di produzione comprende tutti i costi direttamente imputabili al prodotto. Può comprendere anche altri costi, per la quota ragionevolmente imputabile al prodotto, relativi al periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale il bene può essere utilizzato; con gli stessi criteri possono essere aggiunti gli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione, interna o presso terzi. Il costo delle immobilizzazioni immateriali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo deve essere sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in relazione con la loro residua possibilità di utilizzazione. Tale valore potrà essere eventualmente rettificato in caso di perdita durevole di valore mentre lo stesso potrà essere ripristinato, nei limiti del costo sostenuto, quando vengono meno i motivi che avevano determinato la svalutazione. In particolare qualora il loro valore recuperabile, inteso come il maggiore tra valore d'uso e il suo fai value, è inferiore al corrispondente valore netto contabile si effettua la svalutazione. Tali costi, ove la normativa lo prevede, sono iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale con il consenso del Collegio dei Revisori dei Conti ove necessario.

Immobilizzazioni materiali - Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisizione comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, ad eccezione di quelle interamente finanziate. Sono rilevate inizialmente alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e benefici connessi al bene acquisito. Il trasferimento dei rischi e dei benefici avviene di solito quando viene trasferita la proprietà. Se, in virtù di specifiche clausole contrattuali non vi sia coincidenza tra la data in cui avviene il trasferimento dei rischi e benefici e la data in cui viene trasferita la proprietà, prevale la data in cui è avvenuto il trasferimento dei rischi e benefici.

Esse vengono sistematicamente ammortizzate in relazione alle residue possibilità di utilizzazione. Il valore d'iscrizione può essere eventualmente rettificato in caso di perdita durevole di valore mentre lo stesso può essere ripristinato, nei limiti del costo sostenuto, quando vengono meno i motivi che avevano determinato la svalutazione. I cespiti non sono mai stati oggetto di rivalutazioni volontarie e monetarie. Le aliquote di ammortamento utilizzate sono state determinate in base alla vita economico-tecnica dei beni. Come ritenuto accettabile dal principio contabile nazionale n. 16, in luogo del "ragguaglio a giorni" della quota di ammortamento nel primo esercizio di vita utile del cespite, è stata convenzionalmente dimezzata la quota di ammortamento ordinaria, in considerazione del fatto che lo scostamento che ne deriva non è significativo, mantenendo così comunque su un piano di rigorosa sistematicità l'impostazione del processo di ammortamento.

Il piano di ammortamento può essere eventualmente riadeguato solo, ove fosse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. In linea con quanto stabilito dalla normativa, è stata effettuata la separazione contabile dei terreni dai fabbricati sovrastanti.

Le contropartite contabili di tali "Immobilizzazioni", tenuto conto che i finanziamenti ricevuti non devono essere restituiti, sono state tutte allocate nella voce "Patrimonio Netto" nella sottovoce "Altre Riserve Straordinarie".

Nella redazione del presente bilancio è stata mantenuta , per una maggiore chiarezza, la distinzione tra le immobilizzazioni finanziate disponibili e quelle indisponibili destinate alla erogazione di servizi a domanda collettiva (reti stradale, fognante, ecc.).

Per la stessa esigenza di chiarezza e per procedere ad una corretta imputazione degli ammortamenti si è proceduto a separare la voce Terreni e Fabbricati (B II 1) in due distinte poste: Terreni e Fabbricati finanziati (B II 1a) e Terreni e Fabbricati con fondi propri (B II 1b).

Per quanto riguarda le Immobilizzazioni acquisite con i contributi in conto impianto dall'esercizio 2015, ai sensi del principio contabile OIC 16, i contributi per i quali esiste la ragionevole certezza del riconoscimento, sono stati esposti in bilancio attraverso l'accredito graduale al conto economico con un criterio sistematico in connessione alla vita utile del bene "metodo dei risconti".

Le immobilizzazioni in corso di realizzazione non sono state ammortizzate in quanto, non essendo ancora completate, non sono state messe in funzione e quindi in esercizio. I costi di manutenzione e riparazione ordinaria sono stati addebitati integralmente al conto economico, mentre quelli di natura straordinaria, che determinano un aumento tangibile di produttività o di vita utile dei cespiti, vengono capitalizzati ed ammortizzati. Le plusvalenze e le minusvalenze saranno iscritte nella voce A5 "Altri ricavi e proventi" e nella B14 "Oneri diversi di gestione".

Le aliquote di ammortamento applicate sono le seguenti:

CATEGORIA CESPITI	ALIQUOTA DI AMMORTAMENTO %
Costi di impianto e Ampliamento	20
Diritti e Brevetti	33,33
Altre Immobilizzazioni	20
Impianti e macchinari	12/25
Attrezzature Industriali e Commerciali	12/15
Altri beni	12

Immobilizzazioni finanziarie - La valutazione delle partecipazioni nelle società controllate e collegate è stata effettuata al costo, nel rispetto dei criteri di valutazione di cui all'articolo 2426 del c.c. Tale costo viene ridotto per perdite durevoli di valore nel caso in cui le partecipate abbiano sostenuto perdite e non siano prevedibili nell'immediato futuro utili di entità tale da assorbire le perdite sostenute. Il valore viene ripristinato, nei limiti del costo originario, quando vengono meno le cause che ne avevano comportato la svalutazione. I depositi cauzionali sono valutati al costo sostenuto.

Rimanenze - Sono costituite dai suoli destinati alla vendita valutati al costo d'acquisto o di esproprio. Il valore così ottenuto non include le superfici relativi alle strade. Si precisa che il costo di acquisto sostenuto è sempre inferiore al valore di realizzo desumibile dal valore del mercato.

I beni rientranti nelle rimanenze sono rilevati inizialmente alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e benefici connessi al bene acquisito. Il trasferimento dei rischi e dei benefici avviene di solito con il trasferimento del titolo di proprietà secondo le modalità contrattualmente stabilite.

Crediti - I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

Avendo redatto il bilancio in forma abbreviata (art.2435 bis del C.C.), ai sensi del paragrafo n. 46 del principio contabile OIC 15 ci si avvale della possibilità di non applicare il criterio di valutazione del costo ammortizzato e l'attualizzazione. Pertanto i crediti, classificati fra le immobilizzazioni finanziarie e l'attivo circolante in relazione alla loro natura e destinazione, sono iscritti al valore nominale e determinati al valore di presunto realizzo, ottenuto tramite l'iscrizione di un fondo svalutazione crediti esposto a riduzione del valore nominale degli stessi crediti.

Tale fondo viene determinato al fine di riflettere principalmente il rischio specifico d'inesigibilità dei crediti.

Disponibilità liquide- Rappresentano i saldi attivi dei depositi bancari e postali, gli assegni, nonché il denaro e i valori in cassa alla chiusura dell'esercizio. I depositi bancari e postali e, ove esistenti, gli assegni sono valutati al presumibile valore di realizzo, il denaro e i valori bollati in cassa al valore nominale.

Ratei e Risconti - I ratei attivi e passivi rappresentano rispettivamente quote di proventi e di costi di competenza dell'esercizio che avranno manifestazione finanziaria in esercizio successivi. I risconti attivi e passivi rappresentano rispettivamente quote di proventi che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio o in precedenti esercizi ma che sono di competenza di uno o più esercizi successivi. Sono contabilizzati nel rispetto del principio della competenza economica facendo riferimento al criterio del tempo fisico. Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato

l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Patrimonio Netto - Il patrimonio netto è costituito dal Fondo di dotazione, dalla riserva legale, dalla riserva statutaria che riviene dagli utili al netto delle perdite degli esercizi precedenti e da altre Riserve.

Fondi per Rischi ed Oneri - Includono gli accantonamenti destinati a fronteggiare passività di esistenza certa o probabile il cui ammontare è stato determinato sulla base delle informazioni disponibili alla data di redazione del bilancio. In particolare, i fondi rischi rappresentano passività di natura determinata ed esistenza probabile, i cui valori sono stimati, mentre i fondi per oneri rappresentano passività di natura determinata ed esistenza certa, stimate nell'importo o nella data di sopravvenienza, connesse ad obbligazioni già assunte alla data di bilancio, ma che avranno manifestazione numerario negli esercizi successivi. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica. Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute di probabile realizzazione ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere. I rischi per i quali il manifestarsi della passività è soltanto possibile sono indicati nella nota di commento dei fondi, senza procedere allo stanziamento di un fondo rischi ed oneri. I predetti fondi prevedono, altresì, una specifica voce che accoglie la rilevazione del fair value negativo per gli strumenti derivati, ove presenti.

Fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato - Il fondo trattamento di fine rapporto viene stanziato per coprire la passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità ai dettami dell'art. 2120 c.c. ed a quanto prescritto dalla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro nazionali e di secondo livello. La quota di TFR detenuta in azienda è assoggettata a rivalutazione a mezzo di indici. Gli ammontari di TFR relativi a rapporti di lavoro cessati alla data del bilancio il cui pagamento viene effettuato nell'esercizio successivo sono classificati tra i debiti.

Debiti - I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

I debiti originati da acquisto dei beni sono rilevati quando si è verificato il passaggio

sostanziale del titolo di proprietà, assumendo quale parametro di riferimento il trasferimento dei rischi e benefici; i debiti relativi ai servizi sono rilevati quando i servizi sono ricevuti, ovvero quando la prestazione è stata effettuata. I debiti per gli acconti da clienti sono iscritti quando sorge il diritto all'incasso dell'acconto.

Avendo redatto il bilancio in forma abbreviata (art.2435 bis del C.C.), ai sensi del paragrafo n.67 del principio contabile OIC 19 ci si avvale della possibilità di valutare i debiti al valore nominale senza applicare il criterio di valutazione del costo ammortizzato e l'attualizzazione. Pertanto i debiti sono iscritti al loro valore nominale, corrispondente al presumibile valore di estinzione, oltre che essere ripartiti secondo la loro esigibilità entro e/o oltre l'esercizio.

Imposte su reddito - L'onere per imposte sul reddito corrente è rilevato sulla base della migliore stima del reddito imponibile determinato nel rispetto della normativa vigente in materia tributaria. Si è tenuto altresì conto di quanto statuito dal principio contabile n°25 dell'OIC in materia di imposte differite e anticipate, pertanto: le imposte anticipate sono rilevate esclusivamente qualora ci sia ragionevole certezza della loro recuperabilità futura; le passività per imposte differite non sono rilevate qualora esistano scarse possibilità che il relativo debito insorga.

Riconoscimento Ricavi e Costi - I costi ed i ricavi sono rilevati secondo i principi della competenza e contabilizzando per i ricavi gli utili realizzati esclusivamente alla data di chiusura dell'esercizio, mentre per i costi si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura.

In particolare, i principi di rilevazione adottati prevedono che:

--I ricavi per vendite derivanti da prestazione di servizi si considerano conseguiti al momento dell'erogazione del servizio lungo l'orizzonte temporale.

--I costi/ricavi per acquisto/vendita di beni si considerano sostenuti quando si perfeziona il trasferimento di proprietà dei beni, secondo le clausole previste contrattualmente.

--I costi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi sono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto dei resi, degli sconti e degli abbuoni.

Contributi in c/impianti e in c/esercizio - I contributi in conto esercizio sono rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto a percepirli, indipendentemente dalla data d'incasso.

I contributi in conto impianti (capitale a fondo perduto) (rilevati direttamente a patrimonio netto e con il metodo dei "risconti passivi" dall'esercizio 2015), sono iscritti nel periodo contabile in cui si è acquisita la ragionevole certezza che le condizioni previste per il loro riconoscimento siano soddisfatte e che i contributi stessi saranno erogati. Tali contributi sono iscritti come ricavo differito tra i risconti passivi e ripartiti con accredito graduale al conto economico (voce A.5 altri ricavi e proventi) in proporzione agli ammortamenti delle immobilizzazioni oggetto di agevolazione. In particolare, l'iscrizione dei contributi in conto impianti è rinviata per competenza agli esercizi successivi attraverso la loro rilevazione tra i risconti passivi e la graduale imputazione a conto economico in ragione del processo di ammortamento dei cespiti cui si riferiscono.

Art. 2427, n. 2) - MOVIMENTAZIONE DELLE IMMOBILIZZAZIONI

Le immobilizzazioni nette iscritte in bilancio sono così disaggregate:

- ✓ immobilizzazioni immateriali;
- ✓ immobilizzazioni materiali (finanziate e non; disponibili e indisponibili; ecc.);
- ✓ immobilizzazioni finanziarie (partecipazioni; crediti).

Il Consorzio non ha fatto ricorso, in questo esercizio e nei precedenti, per i beni tuttora iscritti nell'attivo, a rivalutazioni ai sensi delle leggi speciali, né ha derogato ai criteri fissati dal previgente art. 2425 del Codice Civile.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI (B I)

B I 1 Costi d'Impianto e Ampliamento	2021	2020
Valore inizio esercizio	**23.712**	**41.497**
Acquisti dell'esercizio	-	-
Valore dell'esercizio	**23.712**	**41.497**
Ammortamenti esercizo in corso	17.784	17.785
Valore di fine esercizio	5.928	23.712
Immobilizzazioni Immateriali nette	**5.928**	**23.712**

B I 7 Altre Immobilizzazioni	2021	2020
Valore inizio esercizio	**16.680**	**19.491**
Acquisti dell'esercizio	2.240	4.500
Valore dell'esercizio	**18.920**	**23.991**
Ammortamenti esercizo in corso	6.237	7.311
Valore di fine esercizio	12.683	16.680
Immobilizzazioni Immateriali nette	**12.683**	**16.680**

I costi d'impianto e di ampliamento, inseriti alla voce "**B I 1**", corrispondono al costo sostenuto per il restyling grafico del sito web e la sistemazione degli archivi documentali cartacei dell'Ente come da contratto di Appalto del 5 gennaio 2016.

Le Altre Immobilizzazioni, inserite alla voce **B I 7**, riguardano, al netto del relativo fondo di ammortamento:

---l'acquisto dell'applicazione mobile "ASIBARIMAP";

---sistema di controllo remoto e tele monitoraggio dell'impianto di disconnessione idraulica consortile nell'agglomerato industriale di Molfetta;

---il censimento delle aziende insediate nell'agglomerato industriale di Bari Modugno e relativo database;

---sviluppo del Sito Istituzionale del Consorzio.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI (B II)

Terreni e fabbricati fondi propri (B II 1a)

Categorie di Bilancio	Costo storico 2020	Incrementi 2021	Decrem. 2021	Costo storico 31/12/2021	Ammort.ti anni precedenti	Ammort. 2021	Immobiliz. Nette 31/12/2021
Realizzazioni stradali BA/14/AC	488.232	-	-	488.232	488.232	-	-
Ricostruzione capannoni	300.596	-	-	300.596	100.706	9.018	190.872
Vivaio Consortile	247.000	-	-	247.000	247.000	-	-
Recinzione sede B0025	122.686	-	-	122.686	121.786	900	-
Migliorie Immobili	855.261	202.225	-	1.057.486	538.657	66.292	452.537
Ripristino e sistem.Via dei Fiordalisi	596.856		-	596.856	333.244	59.685	203.927
Rip.e sic.attrav.stradale	67.500	-	-	67.500	33.529	6.750	27.221
Sistem.rete viaria	285.451	-	-	285.451	154.391	28.545	102.515
Sostituz.coperture capannoni	136.950	-	-	136.950	32.575	13.695	90.680
Ristrutturazione capannoni	357.038	11.181	-	368.219	110.345	36.263	221.611
Ponticello Savanella	2.000	-	-	2.000	700	200	1.100
Adeg. imp.fogna nera Bari/Mod/Molf	73.048	-	-	73.048	19.175	5.479	48.394
Centro Stoccaggio rifunzional.	560.098	20.000	-	580.098	58.785	17.403	503.910
Totale	**4.092.716**	**233.406**	**-**	**4.326.122**	**2.239.125**	**244.230**	**1.842.767**

Le movimentazioni riguardano lavori di manutenzione straordinaria presso gli opifici del complesso immobiliare Nuovi rustici di Via dei Bucaneve (compreso il rifacimento dell'impermeabilizzazione lastrico solare e il rifacimento dei cupolini).

Terreni relativi a fabbricati finanziati (B II 1b)

Categorie di Bilancio	Valori di Bilancio 2020	Incrementi 2021	Decrementi 2021	Saldo al 31/12/2021	Immobiliz. Nette 31/12/2021
Terreno Prog.843	39.820	-	-	39.820	39.820
Terreno BA14/AC Rustici 4^Int.	309.600	-	-	309.600	309.600
Terreno POP BA/03 Stoccaggio	108.600	-	-	108.600	108.600
Terreno Fabbricati Strumentali	69.142	-	-	69.142	69.142
Terreno Prog. B0025 Sede	74.210	-	-	74.210	74.210
Terreno Prog. 876	3.620	-	-	3.620	3.620
Terreno Prog.B0023	6.154	-	2.534	3.620	3.620
Totale	**611.146**	-	**2.534**	**608.612**	**608.612**

In linea con quanto stabilito dal decreto legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, in legge 4 agosto 2008 n. 248, è stata effettuata la separazione contabile dei terreni dai fabbricati sovrastanti. I terreni sono beni patrimoniali la cui utilità non si esaurisce nel tempo, infatti essi non subiscono un logorio per effetto dell'uso, di conseguenza gli stessi non sono assoggettati ad ammortamento.

Nel corso del 2021 è stato alienato un capannone industriale alla ditta Green Soul Srl.

Immobilizzazioni finanziate disponibili (B II 1 c)

	Costo storico 2020	Increm. 2021	Decrem. 2021	Costo storico 31/12/2021	Amm.ti anni preced.ti	Amm.ti 2021	Immobiliz. Nette 31/12/2021
Rustici Industriali B0023	914.585	-	376.594	537.991	-	-	537.991
Rustici Industriali Prog.876	434.466	-	-	434.466	-	-	434.466
Progetto B 0025 Sede	3.048.830	-	-	3.048.830	-	-	3.048.830
Acquedotto Industriale Pozzi	934.202	-	-	934.202	-	-	934.202
Raccordo Ferroviario	627.166	-	-	627.166	-	-	627.166
Nucleo Cinofili-V.Gladioli	2.962.460	-	-	2.962.460	-	-	2.962.460
Pop BA/02 Acquedotto Ind.le	3.435.327	-	-	3.435.327	-	-	3.435.327
Pop BA/03 Centro Stoccaggio	2.016.982	-	-	2.016.982	-	-	2.016.982
Prog. BA/14/AC Rustici 4^ Int.	4.198.010	-	-	4.198.010	-	-	4.198.010
Prog. BA/14/AC Rustici 4^ Int. ns.carico	801.694		-	801.694	173.831	24.050	603.813
Prog.843 Centro Direzionale	2.167.093	-	-	2.167.093	-	-	2.167.093
Progetto 21/BA/A Acquedotto	2.291.956	-	-	2.291.956	-	-	2.291.956
Prog. 21/BA/A Acquedotto ns.carico	402.449	-	-	402.449	254.453	62.013	85.983
Ripristino Raccordo Ferroviario	673.802	-	-	673.802	-	-	673.802
Ripr.Raccordo Ferroviario ns. carico	55.027	-	-	55.027	34.415	5.248	15.364
Prog. Fotovoltaico	218.117	-	-	218.117	-	-	218.117
Prog. Fotovoltaico ns. carico	110.404	-	-	110.404	23.503	3.313	83.588
	25.292.570	-	**376.594**	**24.915.976**	**486.202**	**94.624**	**24.335.150**

CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE DI BARI

Ente Pubblico Economico

Partita IVA 00830890729

Immobilizzazioni finanziate indisponibili (B II 1 d)

	Costo storico 2020	Increm. 2021	Decrem. 2021	Costo storico 31/12/2021	Ammort.ti anni precedenti	Amm.ti 2021	Immobiliz. Nette 31/12/2021
Progetto C 1295 Z. Art.le	5.164.569	-	-	5.164.569	-	-	5.164.569
PUG30 Rete Idrica Molfetta	3.443.733	-	-	3.443.733	-	-	3.443.733
Pop BA/01 Rete Stradale Ba/Mo	3.810.522	-	-	3.810.522	-	-	3.810.522
Prog. BA/15/AC Strade Bari-Modugno	1.299.922	-	-	1.299.922	-	-	1.299.922
Pop BA/06 Strade Bari-Modugno	779.202	-	-	779.202	-	-	779.202
Prog. BA/12/R Strade Molfetta	1.086.234	-	-	1.086.234	-	-	1.086.234
Prog.BA 18/AC Compl. Sud SS 16	4.192.549	-	-	4.192.549	-	-	4.192.549
Prog.BA 18/AC Compl. Sud SS 16 ns.carico	809.510	-	-	809.510	578.756	158.871	71.883
Prog.3-16/BA/A Illumin.	2.770.467	-	-	2.770.467	-	-	2.770.467
Prog.3-16/BA/A Illumin.ns.carico	542.649	-	-	542.649	332.943	75.788	133.918
Prog.13/AC Strade Molfetta	4.170.586	-	-	4.170.586	-	-	4.170.586
Prog.16/AC Strade Bari/Modugno	2.926.276	-	-	2.926.276	-	-	2.926.276
Prog.Rifacimento Strade 13/R	56.810	-	-	56.810	-	-	56.810
Fogna nera Bari-Modugno	2.325.160	-	-	2.325.160	-	-	2.325.160
Fogna Pluviale Bari-Modugno	6.597.168	-	-	6.597.168	-	-	6.597.168
Rete Idrica Bari-Modugno	865.290	-	-	865.290	-	-	865.290
Rete Stradale Bari-Modugno	6.133.224	-	-	6.133.224	-	-	6.133.224
Rete elettrica Bari-Modugno	674.973	-	-	674.973	-	-	674.973
Sistemazione Torrenti Bari-Modugno	3.458.295	-	-	3.458.295	-	-	3.458.295
Realizzazione 10 rotatorie	1.048.631	-	-	1.048.631	10.025	2.003	1.036.603
Prog.11 PIT 2 Molfetta	1.514.546	-	-	1.514.546	15.730	3.148	1.495.668
Prog.11 PIT 2 Molfetta ns. carico	23.788	-	-	23.788	13.195	1.785	8.808
RFI - Rete viaria Molfetta	372.678	-	-	372.678	93.170	18.634	260.874
ID2 - Ripristino rete viaria Bari/Modugno	4.312.324	-	-	4.312.324	1.467.360	293.801	2.551.163
ID2 - Ripr.rete viaria Bari/Modugno ns.carico	33.415	-	-	33.415	-	-	33.415
ID6 - Centrale Operativa Videosorveglianza	461.490	-	-	461.490	57.175	11.435	392.880
ID6 - Centrale Op.Videosor.ns carico	13.120	-	-	13.120	-	-	13.120
ID11 - Ripristino rete viaria Molfetta	3.210.370	-	-	3.210.370	1.087.261	217.452	1.905.657
ID11 - Ripristino rete viaria Molfetta ns. carico	2.180	-	-	2.180	-	-	2.180
Prog.21 BA/A2 Fogna pluviale	561.196	-	-	561.196	-	-	561.196
Prog.21 BA/A2 Fogna pluviale ns. carico	99.034	-	-	99.034	44.565	7.428	47.041
Compl.rete viaria (Parco urbano)	2.969.043	-	-	2.969.043	-	-	2.969.043
Compl.rete viaria (Parco urbano) ns. carico	794.929	-	-	794.929	562.817	188.198	43.914
Pot. Rete fogna pluviale (Vasconi)	1.967.782	-	-	1.967.782	214.560	97.328	1.655.894
Totale	**68.491.665**	**-**	**-**	**68.491.665**	**4.477.557**	**1.075.871**	**62.938.237**

CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE DI BARI

Ente Pubblico Economico

Partita IVA 00830890729

Impianti e macchinari (B II 2)

	Costo storico 2020	Incr.ti 2021	Decr.ti 2021	Costo storico 31/12/2021	Ammort. anni prec.	Utilizzo fondo	Amm.ti 2021	Immobiliz. Nette 31/12/2021
Impianti e macchinari	177.632	1.876	-	179.508	139.617	-	7.253	32.638
Impianto antifurto	16.780	1.152	-	17.932	13.674	-	1.386	2.872
Impianto telefonico	10.500	-	-	10.500	10.369	-	131	-
Impianto elettrico vivaio	6.265	-	-	6.265	6.265	-	-	-
Impianto idrico vivaio	36.509	-	-	36.509	36.509	-	-	-
Realizzaz.Videosorveglianza	344.000	-	-	344.000	344.000	-	-	-
Imp.elettrici muovi rustici	109.580	-	-	109.580	109.580	-	-	-
Manutenz.straord.fontana	14.422	-	-	14.422	7.128	-	3.312	3.982
Imp.elettrici sede Molfetta	2.500	-	-	2.500	2.500	-	-	-
Manutenz.straord.imp.condiz.sede	7.964	-	-	7.964	6.968	-	996	-
Impianto Ripresa video	5.384	-	-	5.384	1.346	-	1.346	2.692
Efficientamento climatrizzatori	-	166.163	-	166.163	-	-	20.770	145.393
Totale	**731.536**	**169.191**	**-**	**734.564**	**677.956**	**-**	**35.194**	**187.577**

Attrezzature Industriali e Commerciali (B II 3)

	Costo storico 31/12/2020	Increm.ti 2021	Decrem.ti 2021	Costo storico 31/12/2021	Ammort.ti anni precedenti	Utilizzo fondo	Amm.ti 2021	Immobiliz. Nette 31/12/2021
Attrezzatura varia e minuta	56.925	76	-	57.001	51.159	-	3.862	1.980
Automezzi	72.552	-	-	72.552	72.552	-	-	-
Mobili e macchine ord. ufficio	115.737	-	-	115.737	115.737	-	-	-
Macchine d'ufficio elettroniche	191.983	6.350	-	198.333	167.333	-	9.170	21.830
Radiomobili	355	-	-	355	355	-	-	-
Totale	**437.552**	**6.426**	**-**	**443.978**	**407.136**	**-**	**13.032**	**23.810**

Altri beni (B II 4)

	Costo storico al 31.12.2020	Increm. 2021	Decrem. 2021	Costo storico al 31.12.2021	Ammort.ti anni precedenti	Amm.ti 2021	Immobiliz. Nette 31/12/2021
Realizz. pavimentaz. Stradali	60.000	-	-	60.000	60.000	-	-
Arredamento	40.346	-	-	40.346	40.144	110	92
Totale	**100.346**	**-**	**-**	**100.346**	**100.144**	**110**	**92**

Immobilizzazioni in corso e acconti (B II 5)

	Costo storico al 31.12.2020	Increm. 2021	Decrem. 2021	Costo storico al 31.12.2021
Nuovo svincolo SS96-ex svinc.Calabrese	562.706	-	-	562.706
Project financing imp.pubblica illuminaz.	1.131.211	143.916	-	1.275.127
Efficientamento climatizzazione ASI	125.071	-	125.071	-
Intervento salvaguardia idraulica Molfetta	-	3.000	-	3.000
PON LEGALITA' - Videosorveglianza	855.225	376.717	-	1.231.942
PON PATTO PER BARI	41.600	32.180	-	73.780
PON PATTO PER LA PUGLIA	-	6.552	-	6.552
POT.RETE FOGNA PLUVIALE	-	5.000	-	5.000
Totale	**2.715.813**	**567.365**	**125.071**	**3.158.107**

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE (B III)

Partecipazioni in imprese controllate (B III 1a)

	Valore al 31.12.2020	Incrementi 2021	Decrementi 2021	Valore al 31.12.2021
Assistenza e Servizi alle Imprese SpA	138.519	-	-	138.519
Totale	**138.519**	**-**	**-**	**138.519**

Per quanto attiene la partecipazione di ASI SpA si riportano qui di seguito i relativi dati, si precisa che la quota di partecipazione è iscritta al costo di acquisto.

Denominazione: **ASSISTENZA E SERVIZI ALLE IMPRESE SpA** con socio unico
Sede legale: Via delle Dalie, 5 – Z.I. Modugno (BA)
Capitale: €. 120.000
Patrimonio netto: €. 189.735
Valore a bilancio: €. 138.519
Utile d'esercizio: 11.255
Quota posseduta: 100%
Valore nominale azione: €. 12
Numero azioni: 10.000

Patrimonio Netto al 31 dicembre 2021 dell'ASI SpA

Capitale sociale	120.000
Riserva Legale	24.000
Riserva straordinaria	15.961
Versamenti socio in conto capitale	18.519
Utile d'esercizio 2021	11.255
Patrimonio netto	**189.735**

Partecipazioni in altre imprese (B III 1 d bis)

Non risultano attive tali posizioni.

Crediti verso altri (B III 2 d bis) €. 353.909

€.333.909 rappresentano depositi cauzionali che il Consorzio ha costituito e sono così dettagliati: Enel per €. 2.673 Acquedotto Pugliese per €. 329.236 e Snam per €. 2.000.

€. 20.000 si riferiscono a caparre confirmatorie nei confronti della Società Favuzzi Group come da preliminare di compravendita suolo di Molfetta del 23 aprile 2021.

(ART. 2427 N. 4 C.C.) ATTIVO CIRCOLANTE

Si riportano, nel seguito, i prospetti relativi alle variazioni intervenute nella consistenza delle altre voci dell'attivo patrimoniale.

RIMANENZE SUOLI (C I 4)

Riguardo tale voce si rappresenta che il "Servizio Opere Pubbliche Demanio e Patrimonio" ha effettuato una verifica di tutti gli atti di acquisizione e di vendita intervenuti nel tempo, pertanto, le rimanenze dei suoli sono così disaggregabili:

Voci di Bilancio	Consistenza al 31/12/2020	Variazione	Consistenza al 31/12/2021
C- I RIMANENZE			
Territorio di Bari	2.880.569	-117.219	2.763.350
Territorio di Modugno	1.627.482	833.229	2.460.711
Territorio di Bitonto	1.601.544	0	1.601.544
Territorio di Molfetta	8.492.405	-103.729	8.388.676
Totale	**14.602.000**	**612.281**	**15.214.281**

Sono considerate rimanenze finali i suoli di cui è stata acquisita la piena proprietà giusto decreto definitivo di esproprio o atto di compravendita. Esse ammontano ad **€. 15.214.281** rispetto a quelle al 31 dicembre 2020 di €. 14.602.000, la variazione che si registra al termine dell'esercizio rispetto alle rimanenze iniziali è pari ad €. 612.281.

CREDITI (C II)

Crediti verso clienti esigibili entro esercizio (1a)

	Consistenza 31.12.2021	Consistenza 31.12.2020	Variazione
Verso Clienti	1.572.646	863.610	709.036
Fatture Emettere	55.479	80.999	-25.520
Clienti C/C Antic. Postale	-2.330	-3.184	854
F.do Svalutazione Crediti	-450.367	-325.304	-125.063
Clienti note credito da emettere	-86.436	-79	-86.357
Totale	**1.088.992**	**616.042**	**472.950**

Fondo svalutazione crediti

Per quanto riguarda la svalutazione dei crediti, la stessa non deve gravare sul conto economico quando diventa certa, ma quando la stessa è ragionevolmente prevedibile. Sulla base di stime puntuali, sono stati esaminati e valutati in modo analitico i relativi crediti scaduti, in contenzioso e per i quali esiste una procedura legale o concorsuale; pertanto si è provveduto a stimare un fondo svalutazione crediti ammontante ad **€. 450.367**. Al 31 dicembre 2021 la predetta stima ha prodotto un accantonamento a conto economico di €.152.370 ed un utilizzo per il rilascio del fondo di €. 6.210.

Crediti verso clienti esigibili oltre esercizio (1b)

	Consistenza 31.12.2021	Consistenza 31.12.2020	Variazione
Verso Clienti oltre 12 mesi	923.605	872.193	51.412
Verso Clienti in contenzioso	53.268	67.080	-13.812
Totale	**976.873**	**939.273**	**37.600**

Crediti verso clienti esigibili oltre 5 anni (1c)

Non risultano attive tali posizioni.

Crediti verso "Imprese controllate" entro 12 mesi (C II 2)

L'aggregato riporta i crediti vantati dal Consorzio nei confronti della controllata ASI SpA per €. **346.576** relativi al credito per posizioni attive dell'esercizio 2021 (Fatture da emettere 2021) così come previsto nella Convenzione quadro. Il predetto credito

è comprensivo di €. 288.910 relativi al ribaltamento dei costi del personale distaccato per l'anno 2021 ed €. 57.666 relativi al residuo del ribaltamento dei costi di gestione (acqua, energia, telefono etc.) dell'esercizio in corso.

Crediti Tributari entro 12 mesi (C II 5 bis a)

	Consistenza 31.12.2021	Consistenza 31.12.2020	Variazione
Credito c/IRAP	-	25.092	-25.092
Credito c/IRES	-	80.613	-80.613
Credito INPDAP	349	349	0
Credito Covid 2020	-	2.054	-2.054
Credito Iva	14.332	-	14.332
Credito Irpef dip.	1.200	-	1.200
Totale	**15.881**	**108.108**	**-92.227**

Crediti Tributari oltre 12 mesi (C II 5 bis b)

Non risultano attive tali posizioni.

Crediti verso altri entro 12 mesi (C II 5 quarter a)

	Consistenza 31.12.2021	Consistenza 31.12.2020	Variazione
Crediti v/Soci contributi annuali	180.000	80.000	100.000
Crediti v/ex Amministratori	65.636	85.033	-19.397
Crediti v/Enti Finanz. Prog.	1.078.902	1.068.250	10.652
Crediti v/Comune Modugno	1.747.546	1.639.513	108.033
Crediti v/Comune Bari	600.000	400.000	200.000
Crediti v/Comune Bari per canile	1.098.097	1.095.719	2.378
Crediti v/Comune Molfetta	3.312.915	3.157.430	155.485
Crediti v/Città Metropolitana Bari	69.044	63.057	5.987
Crediti v/Puglia Sviluppo SpA	-	26.803	-26.803
Crediti vari	165	9	156
Crediti v/Comune Modugno per partecip.comm.	421	1.170	-749
Crediti v/dipendenti	4.717	-	-
Totale	**8.157.443**	**7.616.984**	**535.742**

Crediti verso contributi dei soci €. 180.000

Comune di Molfetta annualità 2020 e 2021 per complessivi €. 60.000;

Camera di Commercio annualità 2020 e 2021 per complessivi €. 60.000;

Comune di Bitonto annualità 2020 e 2021 per complessivi €. 40.000;

Comune di Modugno annualità 2021 per €. 20.000.

Crediti verso ex amministratori €. 65.636

Sono relativi alla Sentenza n. 321/2018 della Corte dei Conti sezione d'Appello che ha confermato la sentenza di primo grado della Sezione giurisdizionale per la Puglia n. 732/2014 del 23 dicembre 2014, con la quale sono stati condannati l'intero CdA ed il Commissario Straordinario dell'epoca a rifondere all'ente il danno erariale derivante dal pagamento delle somme versate al dirigente in seguito all'accertamento giudiziale della illegittimità del licenziamento irrogato. In sostanza il Consorzio ha dovuto versare al dirigente oltre €. 100.000 a titolo di indennizzo, non avvalendosi della prestazione lavorativa.

Crediti v/Enti Finanziatori per progetti €. 1.078.902

Sulla base del report redatto dal Settore Tecnico, che esamina e valuta in modo analitico i relativi crediti, si dettagliano i crediti nei confronti di Enti finanziatori, relativi a investimenti per i quali il Consorzio ha sostenuto i rispettivi costi:

		31.12.2021	31.12.2020	Variazione
Progetto 3-16/BA/A Illuminazione		127.687	141.474	-13.787
Realizzazione 10 rotatorie		344.468	344.468	-
Progetto 11 PIT 2 Molfetta		291.191	291.191	-
Potenziamento rete fogna pluviale		80.024	80.024	-
Credito Comune Bari -Progetto PIT3 - Via De Blasio - A14		30.000	30.000	-
Credito Comune di Molfetta per interv.salvaguardia idraulica		131.752	131.752	-
Credito Patto per la Puglia		-	6.597	-6.597
Credito Patto per Bari		73.780	42.744	31.036
	Totale	**1.078.902**	**1.068.250**	**-20.384**

Credito nei confronti del Comune di Modugno €. 1.747.546.

Il credito nei confronti del Comune di Modugno riviene dalla contribuzione che i Comuni devono al Consorzio per i servizi a domanda collettiva resi da quest'ultimo, in vece del Comune, sul territorio di competenza comunale. Questo principio trova il suo fondamento nella legge regionale e nello statuto dell'Ente. Tale diritto dell'Ente riviene sia dal pubblico transito (sentenza del Consiglio di Stato) e sia dall'obbligo residuale di contribuire, attraverso la sottoscrizione di convenzioni, ai costi sopportati dal Consorzio per l'erogazione dei servizi a domanda collettiva.

Dopo anni di contenzioso sono stati ormai, nel tempo, superati i dubbi su chi debba sopportare l'onere economico di tali servizi e attraverso un confronto serrato

caratterizzato dal rispetto delle reciproche posizioni e da una rivisitazione puntuale di tutti i costi che a far data dal 2005 erano stati ribaltati al Comune di Modugno si è giunti ad definizione transattiva e mediata delle rispettive ragioni.

Il metodo applicato è quello della condivisione di alcuni principi che necessariamente vengono traslati in numeri. In sostanza la risultanza numerica altro non è che l'applicazione di alcuni principi che se condivisi portano ad un risultato non più contestabile. Ebbene questo lavoro si ribadisce ha portato alla rivisitazione in contraddittorio di tutta la documentazione riferita ai crediti del Consorzio per giungere ad un risultato condiviso

Si è ottenuto pertanto un importo complessivo di €.1.981.994 per le annualità oggetto del contendere dal 2005 al 2016. Da tale importo finale, ovviamente, devono essere detratte le somme che nel medio tempo il Comune di Modugno ha versato al Consorzio, che ammontano ad €.1.064.027. In definitiva l'importo che il Comune di Modugno deve al Consorzio per l'arco temporale 2005-2016, risulta essere di €. 917.967. Per il pagamento di tale importo, il Comune ha chiesto che venga concessa una dilazione di 4 anni, con l'abbandono dei giudizi pendenti in sede amministrativa e civile.

Pertanto è stato definito un contenzioso pendente tra le Parti da oltre dieci anni fissando dei principi che potranno essere utili per il futuro per la quantificazione del contributo dell'arco temporale successivo, ovvero per il periodo 2017-2021. La definizione del contenzioso costituisce un precedente importante per giungere alla stipula della convenzione che deve essere condivisa con il Comune di Modugno e che andrà a regolamentare tra le Parti sia la contribuzione ai servizi resi dal Consorzio e sia la natura giuridica e la titolarità della capacità impositiva e la riscossione degli oneri di urbanizzazione primari e secondari e/o dei contributi di infrastrutturazione.

A tale residuale importo di €.917.967 si sommano poi la contribuzione per gli anni 2017/2018/2019/2020/2021 e più precisamente:

Anno 2017 Euro 162.756, Anno 2018 Euro 164.934, Anno 2019 Euro 134.929, Anno 2020 Euro 111.318, Anno 2021 Euro 255.642.

Va altresì evidenziato l'aspetto positivo di recuperare delle risorse anticipate da

anni e necessarie per far fronte ad una spesa corrente sempre più pressante a causa di gravosi impegni di natura economica rivenienti dall'esecuzione di manutenzione straordinaria dell'intero patrimonio dell'Ente.

Non si può pertanto che evidenziare, dopo anni di verbalizzazioni negative, l'impegno della nuova Amministrazione Comunale di Modugno che, da subito, ha avviato con il Consorzio una interlocuzione ispirata ai principi di lealtà e correttezza amministrativa determinando un contraddittorio senza riserve e senza rivendicazioni rivenienti da posizioni dominanti ma finalizzato esclusivamente ad una valutazione oggettiva della documentazione alla ricerca del bene comune. Il tutto nel convincimento che solo un confronto leale può portare al raggiungimento di obiettivi comuni condividendo le idee e la progettualità per assolvere al meglio la funzione di attrattività degli investimenti e sviluppo industriale del territorio.

Crediti nei confronti del Comune di Bari per i servizi a domanda collettiva €. 600.000

Per quanto riguarda i crediti verso il Comune di Bari gli stessi attengono alla gestione dei servizi a domanda collettiva relativi nell'esercizio 2019, 2020 e 2021 (Convenzione stipulata il 29 novembre 2017). E' in itinere il rinnovo della convenzione ed è auspicabile una rivisitazione del contributo in considerazione dei gravosi impegni che assume il Consorzio per erogare i servizi sul territorio del Comune di Bari (manutenzione strade, decoro urbano, pubblica illuminazione). Oramai il contributo è notevolmente inferiore ai costi sopportati dal Consorzio per erogare i servizi sul territorio di competenza. Il mancato aggiornamento degli importi determinerà inevitabilmente la crisi finanziaria dell'Ente ovvero l'impossibilità di erogare servizi. Il tutto determinerà conseguenze negative sul territorio che si rifletteranno inevitabilmente sulle imprese insediate.

Credito nei confronti del Comune di Bari per il Canile sanitario ed annesso parco rifugio €. 1.098.097

In data 2 agosto 2018 è stato sottoscritto un atto di risoluzione di contratto e di cessione di immobile (Rep.n.13563, Raccolta n.4629) con il quale le parti hanno convenuto di risolvere per mutuo consenso, con effetto retroattivo, il contratto di

locazione sottoscritto nell'esercizio 2009 con contestuale alienazione e trasferimento della proprietà dell'immobile al Comune di Bari.

L'importo di €. 1.098.097 trova, tra l'altro, esplicito richiamo nella previsione dell'art. 3 del suindicato atto, nel quale le parti hanno stabilito, in comune accordo, di rinviare a successivo atto negoziale la definizione degli oneri economici da porre a carico del Comune di Bari in conseguenza all'ordinanza sindacale n.2012/000260 del 2 marzo 2012.

Trattasi di rimborso spese sostenute ed anticipate dal Consorzio nell'interesse del Comune di Bari relative al godimento ed utilizzazione dell'Immobile (acqua, energia elettrica, guardiania) oltre al corrispettivo per indennità di occupazione del suolo.

Il contenzioso purtroppo è stato risolto con la pronuncia di cessazione della materia del contendere in considerazione della concorde risoluzione del contratto di locazione avvenuta in occasione della stipula dell'atto pubblico di cessione avvenuta nell'agosto 2018. Trattasi di credito ritualmente notificato ormai da anni al Comune di Bari nelle forme di legge ricognitive dei rapporti di dare ed avere, che deve seguire l'iter dell'approvazione da parte degli organi competenti.

Credito nei confronti del Comune di Molfetta €. 3.312.915

Preliminarmente si evidenzia che nonostante numerose sollecitazioni non si è addivenuti alla formale sottoscrizione della convenzione con il Comune di Molfetta statutariamente prevista per i servizi a domanda collettiva che continuano ad essere assicurati dal Consorzio; con nota prot. 500 del 22 gennaio 2020 è stato ulteriormente sollecitato il pagamento delle somme dovute al Consorzio per l'erogazione dei servizi collettivi.

Alla data del 31 dicembre 2021 risulta contabilizzato il credito complessivo di €. 3.312.915 di cui €. 2.136.357 relativo ai costi sostenuti dal Consorzio per i servizi erogati negli esercizi 2009/2015 (petitum richiesto nell'azione giudiziaria incardinata dinanzi al Tribunale di Trani), €. 183.414 relativo ai costi sostenuti nel 2016, €. 183.043 relativi all'esercizio 2017, €. 280.879 riferito all'esercizio 2018, €. 177.344 riferito all'esercizio 2019, €. 196.390 per l'esercizio 2020 ed €. 155.484 per l'esercizio 2021.

Nei confronti del Comune di Molfetta è stata intrapresa un'azione giudiziaria per il

recupero delle somme dovute al Consorzio. Il giudizio è pendente presso il Tribunale di Trani (RG 7072/2017) e, in data 16 dicembre 2021, il Giudice si è riservato la causa per la decisione, concedendo alle parti i termini di legge per il deposito di note conclusionali. Nel contempo è giunta una proposta transattiva da parte dell'Ente Locale, in cui, al solo fine di evitare l'alea del giudizio, il Comune, viste le risultanze della CTU, sarebbe disponibile a versare a saldo e stralcio, la somma di euro 664.972,00. Tale quantificazione è stata determinata considerando i costi complessivi sostenuti dal Consorzio, relativamente alle sole voci di Manutenzione stradale, manutenzione pubblica illuminazione, sfalcio margini stradali e consumi pubblica illuminazione. Inoltre, al fine di evitare eventuali e futuri contenziosi giudiziari, per i costi sostenuti per l'erogazione di tali servizi, relativi agli anni successivi alla domanda giudiziale sino a tutto il 2021, sarebbe disponibile a versare la somma ulteriore di euro 664.972,00, per un totale complessivo di euro 1.330.000,00.

Il Cda ha esaminato la proposta transattiva formulata dal Comune di Molfetta in due occasioni e ha discusso a lungo della fondatezza delle ragioni creditorie del Consorzio e poi soprattutto della impossibilità di operare dei tagli forfettari del credito che diveniva inaccettabile anche perché i dati contabili in questione sono stati già indicati nei precedenti bilanci. Trattasi di somme anticipate dall'Ente per erogare servizi a domanda collettiva sul territorio ASI di Molfetta. Si ribadisce che vi è ampia disponibilità dell'Ente a transare la controversia ma seguendo sempre un processo logico giuridico che individui prima i criteri di contribuzione condivisi. In sostanza sono i criteri che poi determinano i numeri e quindi il credito del Consorzio.

Pertanto la proposta transattiva formulata dal Comune di Molfetta per quanto detto in Consiglio di Amministrazione è inaccettabile perché il credito del Consorzio ammonta a circa Euro 3.300.000,00 e pertanto si propone una riduzione di oltre il 60% del suo ammontare. Per tali ragioni la proposta transattiva va sicuramente migliorata avviando un confronto in contraddittorio che consentirebbe di giungere ad una soluzione che possa anche essere transattiva ma che preveda un percorso di condivisione di criteri.

Ad ogni buon fine si registra nel corso del 2021 la disponibilità del Comune di Molfetta a ricercare delle soluzioni transattive per definire i pregressi importi e giungere alla stipula della convenzione.

Credito nei confronti della Città Metropolitana di Bari €. 69.044

Il credito scaturisce dal rimborso dei costi sostenuti da questo Consorzio a far data dal 1 febbraio 2015 per l'alimentazione degli impianti di pubblica illuminazione consortili presenti lungo le Strade Provinciali nn.1 e 54 .Tali impianti stati trasferiti in data 24 dicembre 2014 alla Città Metropolitana di Bari.

Crediti verso altri oltre 12 mesi (C II 5 quarter b)

	Consistenza 31.12.2021	Consistenza 31.12.2020	Variazione
Polizze assicurative T.F.R.	551.023	598.707	-47.684
Totale	**551.023**	**598.707**	**-47.684**

L'importo di €. 551.023 si riferisce a polizze T.F.R. presso Generali Italia SpA e altre compagnie assicurative (Previras Allianz, HDI SpA, Generali, Intesa San Paolo Vita, Alleanza) a favore dei dipendenti. Trattasi di polizze stipulate dal Consorzio al fine di garantirsi mezzi finanziari al momento del pagamento del TFR; alla scadenza la compagnia di assicurazione restituirà al Consorzio, titolare della polizza, il capitale comprensivo delle rivalutazioni maturate a favore del dipendente.

Crediti verso altri esigibili oltre 5 anni (C II 1 c)

Non risultano attive tali posizioni.

DISPONIBILITA' LIQUIDE (C IV)

Depositi bancari e postali (C IV 1)

	Consistenza 31.12.2021	Consistenza 31.12.2020	Variazione
C/C bancario Monte Paschi di Siena SpA	880.986	927.219	-46.233
C/C bancario Intesa San Paolo	3.086.229	3.478.569	-392.340
C/C postale Bari	40.739	15.082	25.657
Banca Popolare Pugliese - Patto per la Puglia	229.219	-	229.219
Banca Popolare Pugliese - Patto per Bari	4.808	-	4.808
Banca Popolare Pugliese - PON Legalità	301	-	301
Carta prepagata Economo	350	372	-22
Totale C IV 1	**4.242.632**	**4.421.242**	**-178.610**

Denaro e valori in cassa (C IV 3)

Trattasi della disponibilità in Cassa Economato per **€. 27.**

Dettaglio dei ratei e risconti attivi (art. 2427 n. 7 c.c.) (D)

I risconti attivi pari ad **€. 440.189** sono contabilizzati nel rispetto del principio della competenza economica facendo riferimento al criterio del tempo fisico e riguardano per la quasi totalità la contabilizzazione della fattura n. 11 del 28.12.2009 emessa da Sorgenia SpA, ammontante ad €. 2.100.000, il cui periodo si riferisce ad un arco temporale di 15 anni di fornitura di energia elettrica, forfettariamente determinata, a fronte del corrispettivo conseguito per la permuta di un suolo. Il costo già sostenuto per 12 anni è di €. 1.680.000 e residuano per gli esercizi futuri (n. 3 esercizi) €. 420.000.

Sorgenia Spa Fattura n. 11/2009		420.000
Contributo Ficei anno 2022		16.000
Assicurazioni		4.189
	Totale	**440.189**

PASSIVO

PATRIMONIO NETTO (A)

Al fine di una migliore esposizione e chiarezza dei dati contabili, si è ritenuto opportuno suddividere il patrimonio netto nel seguente modo:

	Consist. al 31.12.2020	Increm.	Decrem.	Utile (Perdita) 2021	Consist. al 31.12.2021
Fondo di Dotazione	500.000	-	-	-	500.000
Riserva Legale	100.000	-	-	-	100.000
Riserva Statutaria	22.014	17.719	-	-	39.733
Riserva Straordinaria	97.723.626	-	-	-	97.723.626
Riserva arrotondamenti	-	-	-	-	-
Utile (Perdita) anno 2020	17.719	-	17.719	-	-
Utile (Perdita) dell'esercizio	-	-	-	15.417	15.417
Totale	**98.363.359**	**17.719**	**17.719**	**15.417**	**98.378.776**

Ai sensi dell'art. 9 comma 1 dello Statuto il Fondo di Dotazione ammonta a €. 500.000. Le quote di partecipazione al Fondo di dotazione, determinate nella misura di €. 25.000 cadauna, sono così possedute: Comune di Bari n. 4, Città Metropolitana di Bari, Camera di Commercio e Comune di Molfetta n. 3 ciascuno, Comune di Bitonto, di Giovinazzo e di Modugno n. 2 ciascuno, Confindustria di Bari-BAT n. 1.

Si dettagliano le Riserve statutarie:

Giro conto a Riserva legale		-100.000
Utile esercizio 2002		3.569.234
Utile esercizio 2003		2.858.020
Utile esercizio 2004		656.880
Utile esercizio 2005		683.353
Perdita esercizio 2006		-1.298.964
Utile esercizio 2007		686.456
Utile esercizio 2008		1.466.220
Perdita esercizio 2009		-619.477
Perdita esercizio 2010		-249.048
Perdita esercizio 2011		-221.691
Perdita esercizio 2012		-2.484.162
Utile esercizio 2013		370.733
Utile esercizio 2014		278.109
Utile esercizio 2015		138.437
Utile esercizio 2016		198.247
Perdita esercizio 2017		-117.350
Parte Perdita esercizio 2018		-5.814.997
Utile esercizio 2019		22.014
Utile esercizio 2020		17.719
	Totale	**39.733**

Si dettaglia la posta **"Riserva Straordinaria"** ammontante ad **€. 97.723.626** comprensiva dei finanziamenti ricevuti a fondo perduto per la realizzazione di opere pubbliche che al 31 dicembre 2021 risultano come patrimonio immobiliare e di quelli i cui immobili non risultano più nella disponibilità dell'Ente poiché alienati negli esercizi pregressi. Altresì la stessa comprende una Riclassifica da Fondo di Dotazione a Riserva Straordinaria avvenuta nell'esercizio 2002 e la copertura a saldo della Perdita dell'esercizio 2018:

CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE DI BARI

Ente Pubblico Economico

Partita IVA 00830890729

Descrizione Progetto	Anno	Riserva straordinaria Progetti Finanziati realizzati con finanziamenti a fondo perduto ALIENATI	Riserva straordinaria Progetti Finanziati realizzati con finanziamenti a fondo perduto
Raccordo Ferroviario	1962/1964		627.166
Acquedotto Industriale Pozzi	1967/1979		934.202
Rustici Industriali Prog.876	1988		438.087
Rustici Industriali Prog.876 - alienato	venduti	2.190.431	-
Rustici Industriali B0023	1989		541.611
Rustici Industriali B0023 - alienato	venduti	10.128.127	-
Rustici Industriali C1284 - alienato	venduti	7.684.391	-
Prog.843 Centro Direzionale "Grigio"	1989		2.206.913
Nucleo Cinofili - V. Gladioli	1990/1992		3.031.602
Progetto B 0025 Sede	1990		3.123.041
Pop BA/02 Acquedotto Industriale	1998		3.435.327
Prog. BA/03 Centro Stoccaggio	1998		2.125.582
Prog. BA/14/AC Rustici 4^Intervento	2000		4.507.610
Progetto 21/BA/A Acquedotto Ba-Mo	2003		2.142.582
Prog. Fotovoltaico	2006		218.117
Ripristina Raccordo Ferroviario	2008		670.070
Fogna nera Bari-Modugno	1962/1977		2.325.160
Rete Idrica Bari-Modugno	1962/1979		865.290
Rete Stradale Bari-Modugno	1962/1980		6.133.224
Fogna Pluviale Bari-Modugno	1969/1979		6.597.168
Rete elettrica Bari-Modugno	1971/1980		674.973
Sistemazione Torrenti Bari-Modugno	1977		3.458.294
Progetto C 1295 Z. Art.le	1992		5.164.569
Pop BA/01 Rete Stradale Ba/Mo	1998		3.810.522
Pop BA/06 Infr. Stradale Bari/Modugno	1998		779.202
PUG30 Rete Idrica Molfetta	1999		3.443.732
Prog. BA/12/R Strade Molfetta	1999		1.086.234
Prog. BA/15/AC Strade Bari-Modugno	2000		1.299.922
Prog. 13/AC Strade Molfetta	2000		4.170.586
Prog. 16/AC Strade Bari/Modugno	2000		2.926.275
Prog. Rifacimento Strade 13/R	2000		56.810
Prog.3-16/BA/A Illumin.Rimodul.	2004		2.628.994
Prog.11 PIT 2 Molfetta	2005		1.472.599
Prog.21 BA/A2 Fogna Pluviale	2007		561.196
Prog.BA 18/AC Compl. Sud SS 16	2007		3.538.167
Realizzaz. 10 rotatorie e chiusura varchi	2009		1.021.900
Potenziamento Rete Fogna Pluviale (Vasconi)	2014		21.221
ID6 CIG 4839984126 IMP.VIDEOSORV	2013		245.911
ID11 RETE VIARIA MOLFETTA	2013		313.182
ID2 - Ripristino rete viaria Bari/Modugno	2013		428.392
Riclassifica da Fondo acca.to Immobiliz.Finanziate a Riserva	2011		2.764.299
Riclassifica da Fondo di Dotazione a Riserva Straordinaria	2002		342.791
Parte Perdita esercizio 2018			-2.411.844
		Sub totale	**20.002.950**	**77.720.676**
		Totale Riserva straordinaria	**97.723.626**

In relazione alla composizione del patrimonio netto con riferimento alla disponibilità e distribuibilità, essa risulta così rappresentata.

	Consist. al 31.12.2021	Possibilità di utilizzo	Quota disponibile	Utilizzazione effettuata nei 3 esercizi precedenti per copertura perdita	Utilizzazione effettuata nei 3 esercizi precedenti per altre ragioni
Fondo di Dotazione	500.000	B	500.000	-	-
Riserva Legale	100.000	A - B	100.000	-	-
Riserva Statutaria	39.733	A - B	39.733	5.932.347	-
Riserva Straordinaria	97.723.626	A - B	97.723.626	2.411.844	-
Riserva arrotondamenti	-	-	-	-	-
Utile (Perdita) dell'esercizio	15.417	A - B	15.417	-	-
Totale	**98.378.776**	-	**98.378.776**	**8.344.191**	-

LEGENDA: "A" aumento di capitale; "B" copertura perdite; "C" distribuzione soci

FONDI PER RISCHI E ONERI (B)

Al 31 dicembre 2021 il fondo è principalmente relativo a passività potenziali connesse a contenziosi in corso.

Si evidenzia che prudenzialmente si è proceduto a puntuale esame del contenzioso in essere e, anche sulla base di valutazioni dei legali esterni sono stati effettuati ulteriori accantonamenti in misura idonea a fare fronte ad eventuale esito negativo di vertenze in atto.

Il "**Fondo accantonamento rischi**" al 31 dicembre 2021 è pari ad **€. 9.820.531** ed è così composto:

Infortunistica stradale	53.510
Contenzioso Lavoro	30.000
Risarcimento danni	207.554
Contenzioso Vario	456.230
Opposizione atti	78.820
Contenzioso per Servizi a domanda collettiva	662.583
Controversia Ecoenergia Srl	8.249.091
Imposte dirette sul patrimonio	30.000
Interessi legali correlati ad un ricorso	52.743
Totale	**9.820.531**

Gli utilizzi del Fondo rischi ed oneri sono stati caratterizzati dalla risoluzione definitiva di contenziosi ove il rischio coperto si è rilevato eccedente a quello stimato, il delta è stato imputato tra i componenti positivi di reddito della stessa area della gestione caratteristica e accessoria o finanziaria (OIC 31).

DECREMENTI – UTILIZZI DIRETTI €. 42.728

Il decremento più significativo pari ad **€ 34.200** è relativo ad una controversia di lavoro conclusa.

ACCANTONAMENTI

L'accantonamento di **€. 175.142** è relativo, così come stabilito dal principio contabile OIC 31 paragrafi 37 e 38, alle passività potenziali aventi un grado di certezza probabile per il quale è stato possibile stimare l'ammontare dell'onere.

Qui di seguito si dettagliano le movimentazioni più significative:

€. 70.375 trattasi di una stima rimodulata di probabili rettifiche su posizioni attive;

€. 30.000 trattasi di un accantonamento per probabili accertamenti relativi a imposte dirette sul patrimonio;

€. 52.743 si riferiscono agli interessi legali da liquidare a seguito della Sentenza n. 5796/2021 resa dal Consiglio di Stato relativa ad un ricorso in appello.

CONTENZIOSI IN ESSERE AL 31 DICEMBRE 2021

Per quanto attiene il contenzioso in essere al 31 dicembre 2021 si richiama quanto già ampiamente dedotto in Nota Integrativa all'ultimo Bilancio ritualmente approvato, con l'ulteriore precisazione che anche nel corso del 2021 il contenzioso, radicato nel tempo, sta giungendo a termine. Trattasi di pochi giudizi significativi che stanno seguendo tutto l'iter giudiziario attraverso i gradi di giurisdizione fino a giungere al giudizio finale di legittimità dinanzi alla Cassazione che, in alcuni casi, non ha deciso ponendo definitivamente termine all'iter giudiziario, ma ha rimesso, nuovamente, la controversia dinanzi alla sezione della Corte di Appello.

Pertanto, in considerazione delle lungaggini procedurali che vedono durare un iter giudiziario nella sua interezza dai 12 ai 15 anni, solo il decorso del tempo può rimuovere le criticità evidenziate in Bilancio.

Sempre per completezza trattasi di giudizi che hanno per oggetto rivendicazioni riferite a fatti oggetto di contestazione di oltre 10 anni addietro

Ecoenergia Srl €.8.249.091

Trattasi di una controversia,attualmente pendente in Cassazione,che trova la sua genesi nell'impugnativa di un lodo arbitrale emesso In data 12 giugno 2018 agli esiti di un giudizio di arbitrato instaurato da Ecoenergia Srl nei confronti del Consorzio.

Tale pronuncia costituisce il punto di arrivo di una controversia riconducibile a fatti risalenti ad oltre 10 anni addietro senza che in questo lasso di tempo fosse sopraggiunta alcuna contestazione.

Per l'anamnesi della controversia si rimanda alla nota integrativa al bilancio al 31.12.2018.

Il dispositivo del Lodo arbitrale condannava il Consorzio per lo Sviluppo Industriale di Bari al pagamento dell'importo di €.8.249.091 comprensivo degli interessi legali maturati al 31.12.2018.

Il Consorzio ritenendo il predetto provvedimento oltremodo ingiusto e lesivo degli interessi dell'Ente, con delibera del CdA del 26.07.2018 n. 99 conferiva mandato professionale agli avv.ti Nicola e Umberto Raimondo e agli avv.ti Giorgio e Francesco S. Costantino per proporre gravame avverso il Lodo Arbitrale, con esplicita richiesta di inibitoria al fine di scongiurare ogni tipo di esecuzione in danno dell'Ente.

Instaurato il giudizio di gravame dinanzi alla Corte D'Appello la causa veniva discussa e spedita in decisione in data 18 febbraio 2020. Segue ad agosto 2020, la sentenza che, accogliendo i motivi di gravame proposti dal Consorzio, dichiara la nullità del lodo arbitrale con condanna alle spese e competenze della società Appia Energy Srl per Euro 19.894,00. In sostanza sono state accolte le eccezioni preliminari che hanno determinato la nullità del lodo che pertanto sarebbe "tamquam non esset" cioè improduttivo di qualsivoglia effetto e conseguenza giuridico-patrimoniale.

Sin dal 2018 si è ritenuto effettuare l'accantonamento nel Fondo Rischi ed oneri per un importo pari ad €.8.249.091 comprensivo degli interessi legali maturati al 31.12.2018, trattandosi di un dato certo riconducibile ad un fatto verificatosi nel corso dell'esercizio 2018, oggetto di impugnativa e sottoposto alla valutazione del Giudice di seconde cure.

Sta di fatto che a novembre 2020 è sopraggiunto il ricorso per Cassazione e pertanto si attendono gli esiti del giudizio.

Consorzio Integra Soc.Coop. €. 150.000

Il contenzioso è sorto tra il Consorzio Integra Soc. Cooperativa, soggetto giuridico nato dal predetto Consorzio tra CCC Soc. Coop. e Pasquale Alò, e questo Consorzio ed ha per oggetto l'accertamento del crediti vantati nei confronti dell'ASI in virtù di riserve ritualmente formulate in relazione al contratto del 14 novembre 2012 riferito alla realizzazione dei lavori di completamento della rete viaria nell'agglomerato industriale Bari-Modugno. Il giudizio introdotto nel mese di luglio 2019 è giunto a termine con il deposito della CTU nel mese di maggio 2020 quantificando il credito del ricorrente ad Euro 167.199,12 riducendo pertanto il petitum in atti richiesto di Euro 1.943.051. Il Consorzio Integra nel corso del 2021 ha formulato una proposta transattiva stragiudiziale riducendo il maggior importo richiesto di €.1.943.051,91 ad Euro 200.000,00. Il CdA nel consiglio del 17 dicembre 2021 ha approvato la definizione transattiva della controversia con il pagamento complessivo di un importo non superiore ad €.150.000,00 da intendersi a transazione e stralcio di ogni pretesa creditoria avanzata dal Consorzio Integra in relazione all'appalto realizzato.

TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO (C)

E' iscritto al passivo per un valore di **€. 967.163** (esercizio 2020 €. **998.328**) e corrisponde all'effettivo debito dell'azienda verso i dipendenti per gli obblighi al 31 dicembre 2021 derivanti dall'applicazione della legge e delle integrazioni previste dai contratti di lavoro.

Il fondo, costituito ai sensi dell'art. 2120 c.c., riporta tutti gli accantonamenti al 31 dicembre 2021 al netto delle anticipazioni corrisposte ai dipendenti, come da prospetto:

	Consistenza al 31.12.2020	Utilizzo dell'esercizio 2021	Accanton.to dell'esercizio 2021	Consistenza al 31.12.2021
T.F.R. Trattamento fine rapporto	998.328	168.971	137.806	967.163

Si precisa che detto fondo è comprensivo del TFR versato al 31 dicembre 2021 alla previdenza complementare per €. 161.026. L'utilizzo del fondo è relativo al pagamento degli anticipi richiesti da n. 2 dipendenti e dall'uscita di tre unità.

DEBITI (D)

Debiti verso altri finanziatori (5)

	Consistenza al 31/12/2021	Consistenza al 31/12/2020	Variazione
Ministero degli Interni PON Legalità Anticipo Progetti Finanziati	230.928	379.080	-148.152
Regione Puglia Patto per Puglia	183	-	183
Totale	**231.111**	**379.080**	**-147.969**

Assegnatari c/Anticipi (D 6)

	Consistenza al 31.12.2021	Consistenza al 31.12.2020	Variazione
Assegnatari c/Anticipi	**3.108.866**	**3.273.812**	**-164.946**

Sono riportate tutte le somme ricevute negli anni dagli assegnatari dei suoli, che alla data del 31 dicembre 2021, non avendo completato il loro intervento costruttivo non risultano essere proprietari del suolo. In particolare l'importo dovuto dall'assegnatario è pari al 70% del valore del suolo, il restante 30% dovrà essere versato alla stipula dell'atto di cessione nel termine indicato dal Consorzio.

Debiti v/ fornitori entro 12 mesi (D 7 a)

	Consistenza al 31.12.2021	Consistenza al 31.12.2020	Variazione
Debiti Verso Fornitori	518.053	471.225	46.828
Fatture da Ricevere	184.467	138.050	46.417
Fornitori c/Anticipi	-632	-4.945	4.313
Note Credito da Ricevere	-33.748	-95.081	61.333
Anticipi registrazione sentenze	-560	-925	365
Totale	**667.580**	**508.324**	**159.256**

Debiti v/ fornitori oltre 12 mesi (D 7 b)

Non risultano attive tali posizioni.

Debiti v/ fornitori oltre 5 anni (D 7 c)

Non risultano attive tali posizioni.

Debiti verso imprese controllate entro 12 mesi (D 9)

L'importo di **€. 145.052** per fatture da ricevere dalla controllata ASI SpA relativo al debito per posizioni passive dell'esercizio 2021 (Fatture da ricevere 2021) così come previsto dalla Convenzione quadro.

Debiti tributari entro 12 mesi (D 12 a)

	Consistenza al 31.12.2021	Consistenza al 31.12.2020	Variazione
Debiti tributari IRES e IRAP	116.331	-	116.331
Erario Rit.Lav.Auton.	8.897	4.051	4.846
Ritenute Dipendenti	57.207	56.250	957
Tfr imposta sostitutiva	1.682	346	1.336
Erario c/IVA	129.892	6.404	123.488
Debito Comune Modugo IMU	-	200.415	-200.415
Addizionale Comunale	294	-	294
Addizionale Regionale	535	-	535
Totale	**314.838**	**267.466**	**47.372**

Debiti v/ Istituti previdenziali entro 12 mesi (D 13 a)

	Consistenza al 31.12.2021	Consistenza al 31.12.2020	Variazione
Inps ex Inpdap c/dipendenti	68.713	64.906	3.807
Inps c/dipendenti e Gestione separata	13.566	3.668	9.898
Cessione prestiti INPS	227	970	-743
Cessione prestiti dipendenti	1.461	1.461	-
Totale	**83.967**	**71.005**	**12.962**

Altri Debiti (D 14 a)

	Consistenza al 31.12.2021	Consistenza al 31.12.2020	Variazione
Debiti v/ Amministratori	276.817	323.183	-46.366
Debiti v/personale	101.579	68.802	32.777
Totale	**378.396**	**391.985**	**-13.589**

L'incremento dei Debiti vs/ personale è relativo alla stima dell'elemento di garanzia retributiva spettante al personale dipendente così come previsto dall'art.72 del CCNL e il premio al management. Altresì lo stesso comprende il debito per le Ferie maturate e non godute e lo straordinario di competenza del mese di dicembre 2021.

Altri Debiti (D 14 b)

	Consistenza al 31.12.2021	Consistenza al 31.12.2020	Variazione
Cauzioni Lavori Allacciamento	-	24.866	-24.866
Cauzioni Acqua	7.848	11.999	-4.151
Cauzioni Immobili	171.948	179.696	-7.748
Depositi cauzionali per assegnazioni	710	710	-
Deposito infruttifero a garanzia	39.116	32.738	6.378
Totale	**219.622**	**250.009**	**-30.387**

La genesi del decremento relativo alle cauzioni per lavori di allacciamento ha natura prescrittiva.

Dettaglio dei ratei e risconti passivi (art. 2427 n. 7 c.c.) (E)

I ratei e i risconti ammontanti ad **€. 10.323.406** (esercizio 2020 €. **10.731.595**) sono contabilizzati nel rispetto del principio della competenza economica facendo riferimento al criterio del tempo fisico.

I sotto indicati risconti si riferiscono ai contributi in conto impianti per i quali esiste una ragionevole certezza che le condizioni previste per il riconoscimento del contributo sono soddisfatte e che gli stessi sono stati o saranno erogati. Nell'esercizio 2021 i contributi in conto impianti relativi ai nuovi progetti sono stati esposti in bilancio attraverso l'accredito graduale a conto economico con un criterio

sistematico in connessione alla vita utile del bene. La contropartita a conto economico è imputata negli "altri ricavi e proventi". Pertanto il saldo rappresenta il rinvio, per competenza, agli esercizi successivi dei contributi in conto impianto.

	31.12.2021	31.12.2020
Progetto Project Financing	12.972	12.972
Progetto 3-16/BA/A Illuminazione	77.811	88.421
Progetto 21/BA/A acquedotto	82.156	93.359
Realizzazione 10 rotatorie	14.702	16.706
Progetto 11 PIT 2 Molfetta	23.071	26.216
ID6 Centrale Operativa Videosorveglianza	150.905	161.685
ID2 Rete viaria Bari/Modugno	2.141.774	2.433.069
ID11 Rete viaria Molfetta	1.594.218	1.811.507
RFI Rete viaria Molfetta	260.875	279.509
Compl.rete viaria (Parco Urbano)	2.393.896	2.542.348
Ripr.raccordo ferroviario	2.053	2.333
Progetto 18/AC	507.146	556.225
Potenziam.rete pluviale	1.623.945	1.721.273
PON Legalità	1.231.942	853.045
PON Patto per la Puglia	6.552	6.597
PON Patto per Bari	73.780	42.744
Totale risconti passivi/contributi in conto capitale	**10.197.798**	**10.648.009**
Totale altri risconti passivi	**72.467**	**29.312**
Totale ratei passivi	**53.141**	**45.141**
Totale	**10.323.406**	**10.722.462**

La composizione degli altri Risconti passivi per **€. 72.467** riguarda rettifiche di ricavi di competenza dell'esercizio successivo.

La composizione dei ratei passivi per **€. 53.141** riguarda il rateo della quattordicesima riferito all'anno 2021.

IMPEGNI GARANZIE E FIDEIUSSIONI

Il recepimento della Direttiva 2013/34 ha eliminato i conti d'ordine dallo stato patrimoniale. Si forniscono pertanto in questa sezione le informazioni circa l'importo complessivo degli impegni, garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Impegni beni di terzi c/o noi – nostri beni c/o terzi

Beni concessi in comodato gratuito alla Società controllata ASI S.p.A. in esecuzione della convenzione quadro.

Dettaglio conti d'ordine (art. 2427 n. 9 c.c.)

Acquedotto industriale pozzi	934.202
Pop BA/02 Acquedotto Industriale	3.435.327
Progetto 21/BA/A Acquedotto	2.631.582
Fogna nera Bari-Modugno	2.325.160
Rete Idrica Bari-Modugno	865.290
Fogna Pluviale Bari-Modugno	6.597.168
PUG30 Rete Idrica Molfetta	3.443.733
Prog.21 BA/A2 Fogna pluviale	660.231
Fiat Panda EH410NL	8.629
Mobili e arredi	26.833
TOTALE	20.928.155

CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE (art. 2427 punto 10 c.c.)

Si riporta il valore della produzione, dettagliato per tipologia di ricavo.

A 1 - Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Sono riconducibili a prestazioni di servizi derivanti dalle gestioni delle infrastrutture e della gestione urbanistica.

	31.12.2021	31.12.2020	Variazioni
Ricavi Vendita Aree-Immobili	1.697.800	2.380.858	-683.058
Proventi infrastrutturazione aggl.to	743.836	588.640	155.196
Proventi Istruttoria Progetti	128.002	103.720	24.282
Proventi frazionamenti	121.191	112.806	8.385
Rimborsi spese su revoca suoli	19.537	-	19.537
Arrotondamenti	27	21	6
Totale	**2.710.393**	**3.186.045**	**-475.652**

Le assegnazioni dei suoli negli agglomerati industriali sono state:

Bernardi EVO Srl		74.712
C.F.G. Srl		127.657
Logitalia Srl		449.819
F.L. Immobiliare Srl		127.092
Neres Srl		214.032
Di Corato Domenico		40.232
Tintoretto Srl		11.405
Tesoro Srl		175.812
ETA Srl		172.161
GIESSE Impianti Srl		134.730
Lauciello Srl		170.148
	Totale	**1.697.800**

A 4 – Incrementi di Immobilizzazioni per lavori interni

Non risultano attive tali posizioni.

A 5 - Altri ricavi e proventi

	31.12.2021	31.12.2020	Variazione
Contributo Gestione soci consorziati	200.000	200.000	-
Fitti Attivi Capannoni	724.189	738.386	-14.197
Fitti Suoli Consortili	22.827	12.585	10.242
Rimborsi e Recuperi Spese	60.354	179.495	-119.141
Scambio sul posto GSE	3.436	3.178	258
Rimborsi Cofel srl	47.892	111.288	-63.396
Servizi Comuni Rustici Industriale	174.000	181.200	-7.200
Canone occupazione sottosuolo	121.881	132.342	-10.461
Gestione Servizi Pubblici Comune Bari	200.000	200.000	-
Gestione Servizi Pubblici Comune Modugno	418.033	111.318	306.715
Gestione Servizi Pubblici Comune Molfetta	154.962	196.390	-41.428
Rimborsi e Recuperi Città Metropolitana	6.243	10.426	-4.183
Rimborsi e Recuperi Spese canile	2.378	1.622	756
Ribaltamento costo personale distaccato	288.910	283.047	5.863
Rimborsi e Recuperi Spese ASI SpA	552.096	567.923	-15.827
Sopravvenienze attive	-	18.805	-18.805
Utilizzo Fondo Rischi ed Oneri	29.670	13.976	15.694
Utilizzo Fondo svalutazione crediti	6.210	39.353	-33.143
Reversal contributi in c/finanziamento	860.099	859.942	157
Rimborsi per acqua Rustici Industriali	13.393	30.338	-16.945
Totale	**3.886.573**	**3.891.614**	**-5.041**

Utilizzo del fondo rischi ed oneri eccedenti €. 29.670

Gli utilizzi del Fondo rischi ed oneri sono stati caratterizzati da una variazione della stima, ovvero dalla risoluzione definitiva e positiva di contenziosi ove il rischio coperto si è rilevato eccedente a quello stimato. Il delta è stato imputato tra i componenti positivi di reddito della stessa area della gestione caratteristica e accessoria o finanziaria (OIC 31). Per i commenti si rimanda al paragrafo dei "Fondi rischi ed oneri".

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

B 6 - Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

	31.12.2021	31.12.2020	Variazioni
Acquisto suoli Z.I. Bari-Modugno/Bitonto/Molfetta	355.407	1.034.033	-678.626
Notifiche Espropri – Certificati	735	1.409	-674
Costi di Attraversamento	1.435	1.190	245
Canoni utilizzo demanio idrico	4.879	4.879	-
Cancelleria e Stampati	5.352	10.461	-5.109
Postali e valori bollati	963	700	263
Materiale di Consumo	3.826	4.366	-540
Beni di modico valore	1.486	2.623	-1.137
Carburanti e Lubrificanti	4.515	5.285	-770
Sconti e abbuoni passivi	19	16	3
Acquisti materiale per Covid-19	1.518	5.206	-
Totale	**380.135**	**1.070.168**	**-686.345**

La voce acquisto suoli di **€. 355.407** si riferisce quanto ad €. 297.175 alla retrocessione e trasferimento a titolo transattivo, come da provvedimento del Tribunale di Bari - Sez. Fallimentare del 7/4/2021 del suolo sito nel Comune di Modugno già intestato alla CE.DI.B. Srl in liquidazione società dichiarata fallita dal Tribunale di Bari e la differenza ad un ulteriore acquisto permutativo.

B 7 - Costi per servizi

	31.12.2021	31.12.2020	Variazione
Assicurazioni	88.806	90.344	-1.538
Condominio V.Gladioli	85.205	41.355	43.850
Manutenzione reti ed impianti	37.098	76.806	-39.708
Acqua fogna	470.027	410.222	59.805
Gasolio riscaldamento	-	10.009	-10.009
Energia elettrica	419.939	456.777	-36.838
Servizi vigilanza e pulizia	23.209	10.665	12.544
Assistenza impianti e software	14.828	16.055	-1.227
Spese telefoniche	11.958	12.056	-98
Spese pubblicità e pubblicazioni	1.200	2.800	-1.600
Spese viaggi	1.757	1.060	697
Aggiornamento dipendenti	2.280	375	1.905
Accertamenti sanitari	255	42	213
Buoni Pasto	8.538	7.765	773
Spese bancarie e postali	832	905	-73
Rimborsi spese	180	140	40
Costi bonifica	77.388	58.260	19.128
Servizi Piantonamento Centro Stoccaggio	22.421	87.483	-65.062
Servizi vigilanza nuovi rustici	69.146	67.087	2.059
Spese anticipate art.15 DPR 633/72	13.883	3.395	10.488
Compensi consulenza legale	222.108	181.667	40.441
Compensi consulenza notarile	11.959	6.055	5.904
Compensi consulenza tecnica	26.161	78.570	-52.409
Compensi consulenza periodica	29.660	28.822	838
Consulenza L.231/2001	13.680	8.333	5.347
Consulenza Responsabile S.P.P.	3.500	3.208	292
Compensi amministratori	56.088	56.088	-
Compenso revisori	53.585	64.104	-10.519
Rimborsi chilometrici	1.206	859	347
Cassa professionisti 4%	16.202	16.100	102
Consulenza materia privacy reg.UE679	9.396	1.500	7.896
Valutazione ambiente lavoro	-	750	-750
Manutenzione rete pubblica illuminazione	276.578	237.198	39.380
Consulenza sorveglianza sanitaria D.Lgs 81/08	1.200	1.000	200
Compenso Data Protection officer	2.300	-	2.300
Totale	**2.072.573**	**2.037.855**	**34.718**

B 8 - Costi per godimento beni di terzi

Riguarda noleggio fotocopiatori per **€. 4.484** (esercizio 2020 €. 2.520).

B 9 - Costi per il personale

La voce per complessivi **€. 2.002.012** (esercizio 2020 €. 2.096.818) si riferisce all'intera spesa del personale dipendente ed è comprensiva anche il costo del personale distaccato presso ASI SpA ammontante ad €. 288.910. L'obbligo del

distacco è stabilito dalla "Convenzione per la prestazione dei servizi negli agglomerati del Consorzio per l'Area di Sviluppo di Bari".

Più precisamente il Consorzio, sulla base della Convenzione quadro, si è impegnato a cedere alla Società Controllata "ASI S.p.A." il proprio know-how, anche mediante il distacco di parte dei propri dipendenti.

	31.12.2021	31.12.2020	Variazioni
B 9 a Salari e e stipendi	**1.473.100**	**1.580.251**	**-107.151**
Oneri assicurativi infortuni sul lavoro INAIL	11.147	9.360	1.787
Oneri sociali su retribuzioni	354.778	355.127	-349
Oneri sociali INPS	25.180	25.955	-775
B 9b Oneri sociali	**391.105**	**390.442**	**663**
B 9c Accantonamento T.F.R.	**137.807**	**126.125**	**11.682**
Totale	**2.002.012**	**2.096.818**	**-94.806**

B 10 - Ammortamenti e svalutazioni

		31.12.2021	31.12.2020	Variazione
B 10 a	ammortamento immobilizzazioni immateriali	**24.021**	**25.095**	**-1.074**
B 10 b	ammortamento immobilizzazioni materiali	**1.463.061**	**1.269.297**	**193.764**
B 10 d	svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante	**152.370**	**24.714**	**127.656**

B11 - Variazione delle rimanenze

Sono considerate rimanenze finali i suoli di cui è stata acquisita la piena proprietà giusto decreto definitivo di esproprio o atto di compravendita. Esse ammontano ad **€. 15.214.281** rispetto a quelle al 31 dicembre 2020 di €. 14.602.000, la variazione che si registra al termine dell'esercizio rispetto alle rimanenze iniziali è pari ad **€. 612.281**.

B 12 - Accantonamento per rischi

L'accantonamento di **€. 175.142** è relativo, così come stabilito dal principio contabile OIC 31, alle passività potenziali aventi un grado di certezza probabile per il quale è stato possibile stimare l'ammontare dell'onere.

L'accantonamento scaturisce dall'elaborazione dei dati sul contenzioso in essere al 31 dicembre 2021 nel quale sono descritte le controversie generatrici di passività

potenziali aventi un grado di certezza probabile, per le quali è stato possibile stimare l'ammontare dell'onere, si rimanda, per i dettagli, al commento nei "Fondi rischi ed oneri".

B 14 - Oneri diversi di gestione

	31.12.2021	31.12.2020	Variazione
Costi danni sinistri	10.633	18.469	-7.836
Contributo a terzi	1.100	100	1.000
Contributo personale distaccato	120.000	283.047	-163.047
Contributo c/esercizio ASI SpA art. 5 Convenz.	25.052	115.814	-90.762
Aggiornamenti e abbonamenti	1.038	4.665	-3.627
Contributi associativi	17.600	19.200	-1.600
CC.GG. Vidimazione libri sociali, sentenze etc.	2.613	1.617	996
Tassa IMU Immobili	404.530	368.892	35.638
TARI Tributo Comunale sui Rifiuti	6.670	6.967	-297
Tassa registraz. Contratti e sentenze	5.187	8.084	-2.897
Sopravvenienze passive	31.977	-	31.977
Sanzioni	11.668	752	10.916
Tassa ACI e bolli	1.090	1.712	-622
Perdite su crediti	18.776	2.728	16.048
Oneri infrastrutturazione agglomerato	3.043	-	3.043
Minusvalenze patrimoniali	18.128	-	18.128
Totale	**679.105**	**832.047**	**-190.161**

Voce di costo particolare è quella relativa al contributo verso la controllata ASI S.p.A., in ossequio dell'orientamento delle decisioni del CdA del 18 dicembre 2020, anche in ragione di una maggiore autonomia raggiunta da ASI SpA, il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 18 marzo 2022 ha rideterminato a far data dal 2021, il contributo annuale a favore della controllata ASI SpA in misura fissa pari ad €. 120.000.

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Proventi finanziari diversi dai precedenti (Art. 2427, p. 11 c.c.) (C 16 d)

Gli interessi attivi sono pari a **€. 984**.

Interessi ed altri oneri finanziari (Art. 2427, p. 12 c.c.) (C 17)

Gli interessi passivi sono pari a **€. 304** di cui quelli legali ammontano ad **€. 302.**

D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (D 19 a)

Non risultano attive tali posizioni.

Art. 2427, n. 9) – IMPEGNI, GARANZIE E PASSIVITA' POTENZIALI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

Non risultano ulteriori impegni assunti ovvero negozi giuridici con effetti obbligatori certi ma non ancora eseguiti, passività potenziali e garanzie personali o reali prestate dal Consorzio.

Art. 2427, n. 15) – NUMERO MEDIO DEI DIPENDENTI

Il numero medio dei dipendenti (art. 2427 p 15 C.C.) è il seguente:

	ORGANICO AL 31/12/2021	ORGANICO AL 31/12/2020	ORGANICO MEDIO 2020/2021
Impiegati	28	31	29,5
Dirigenti	1	2	1,5
Totale	29	33	31

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello FICEI.

Art.2427, n. 16 – 16 bis c.c.) COMPENSI, ANTICIPAZIONI, CREDITI E CORRISPETTIVI SPETTANTI AGLI AMMINISTRATORI E REVISORI LEGALI

I compensi spettanti al Consiglio di Amministrazione per l'esercizio 2021, rideterminati in diminuzione secondo quanto previsto dalla deliberazione dello stesso Organo n. 28 del 3 febbraio 2014, sono pari a **€. 56.088.**

I compensi spettanti al Collegio dei Revisori del Conti ammontano a **€. 53.585.**

Nessuna anticipazione o crediti è stata concessa ad amministratori o sindaci.

Art. 2427, n. 17) 18) 19) – TITOLI EMESSI DALLA SOCIETA', AZIONI E STRUMENTI FINANZIARI PARTECIPATIVI

L'Ente non ha emesso azioni, titoli e strumenti finanziari.

Art. 2427, n. 19 bis) – FINANZIAMENTI EFFETTUATI DAI SOCI

L'Ente non ha raccolto alcun tipo di finanziamento dai soci se non le quote annuali in conto gestione.

Art. 2427, n. 20- 21)– PATRIMONIO o FINANZIAMENTO DESTINATO AD UNO SPECIFICO AFFARE

L'Ente non ha costituito nessun patrimonio destinato in via esclusiva ad uno specifico affare e non ha stipulato nessun contratto di finanziamento.

Art. 2427, n. 22 - OPERAZIONI LOCAZIONE FINANZIARIA

Il Consorzio non ha in essere tali operazioni.

Art.2427, n. 22 bis - INFORMAZIONI RELATIVE ALLE OPERAZIONI REALIZZATE CON PARTI CORRELATE

Non si rilevano effettuate con le parti correlate operazioni non regolate contrattualmente e non concluse a condizioni di mercato. Le transazioni sono regolamentate contrattualmente dalla "Convenzione Quadro" e dai Contratti sottoscritti dal Consorzio e dalla partecipata Asi SpA.

RAPPORTI CON ASI SPA	CREDITI	DEBITI	COSTI	RICAVI
Fatture da emettere	57.666	-	-	-
Fatture da ricevere	-	25.052	-	-
Ribaltamento costo personale distaccato	288.910	-	-	288.910
Contributo in conto esercizio distaccati	-	120.000	120.000	-
Contributo per manutenz.straordinaria strade	-	-	14.100	-
Corrispettivi distribuzione idrica	-	-	10.952	-
Prestazione di servizi	-	-	-	552.096
Totale	**346.576**	**145.052**	**145.052**	**841.006**

Art. 2427, n. 22-ter - ACCORDI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

L'Ente non ha stipulato accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Art. 2427, n. 22-quinquies - sexies) – BILANCIO CONSOLIDATO

Il Consorzio è esonerato dalla redazione del bilancio consolidato poiché non supera i limiti previsti dall'art.27 del D.Lgs n.127/1991.

Art. 2427 bis, n. 1) – INFORMAZIONI RELATIVE AL FAIR VALUE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

Il Consorzio non ha in essere strumenti finanziari derivati e immobilizzazioni finanziarie iscritte a un valore superiore al fair value.

Art. 2497 bis) – ATTIVITA' DIREZIONE E COORDINAMENTO

Ai sensi dell'art 2497-bis del c.c. il Consorzio non è assoggettato ad attività di direzione e coordinamento da un'altra società.

Art. 2428, n. 3-4) AZIONI PROPRIE – detenzione, acquisto e alienazione

Il Consorzio non detiene, né direttamente né tramite interposte persone, azioni proprie, per i dettagli sulle azioni della Società controllata si rimanda al paragrafo partecipazioni.

MODELLO DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE EX D.Lgs 231/2001

In data 10 maggio 2014 il Consiglio di Amministrazione, con proprio atto n. 105 ha deliberato l'approvazione del modello di organizzazione e gestione ex art. 6 del D.Lgs 8 giugno 2001, n. 231 e con successiva deliberazione n. 45 dell'8 febbraio 2016, il modello è stato integrato alle nuove disposizioni legislative. In data 11/01/2019 il Cda ha deliberato la trasformazione dell'Organismo di Vigilanza da

monocratico in collegiale per avere all'interno le tre professionalità previste dalla normativa in vigore. Si è proceduto alla modifica del regolamento del Odv, approvato in data 15 marzo 2019 dal Cda e poi sottoposto all'approvazione della Assemblea dei Soci in data 28/06/2019. Con delibera presidenziale n.52 del 25/02/2020 ritualmente ratificata dal Cda in data 16/03/2020 si è proceduto alla nomina del nuovo Organismo di Vigilanza in formazione collegiale nella persona dei Sigg. Carulli Giuseppe (Presidente), Loconte Flavia (Componente) e Fallacara Pasquale (Componente). Dopo aver proceduto alla nomina si è proceduto all'aggiornamento del modello 231 .

INFORMAZIONI E PROSPETTI SUPPLEMENTARI

Il Consorzio nel corso del 2021 ha rispettato quanto previsto dal D.lgs. 81/2008 in ordine agli adempimenti connessi alla sicurezza sui luoghi di lavoro.
In data 31 maggio 2019 si è proceduto alla nomina del nuovo Rspp nella persona dell'Ing. Clemente Sarnataro che, subito dopo l'insediamento, ha provveduto all'aggiornamento del DVR.
Anche in occasione della emergenza Covid puntuale è stato l'apporto del Rspp nella individuazione di tutte le prescrizioni necessarie al fine di scongiurare qualsiasi forma di contagio e garantire la sicurezza presso gli ambienti di lavoro.
Non ci sono informazioni e prospetti supplementari richiesti dall'art. 2427 del codice civile da presentare al fine della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società.

IMPOSTE SUL RISULTATO DI ESERCIZIO

Le imposte dirette dell'esercizio ammontano complessivamente ad **€. 241.607** e sono determinate sulla base della previsione degli oneri tributari di competenza del periodo e sono qui dettagliate:

- IRES – **€. 189.481** calcolata applicando la percentuale del 24% sul risultato di esercizio al netto delle variazioni in aumento e in diminuzione;

- IRAP – **€. 52.126** calcolata applicando la percentuale del 4,82% sul valore della produzione al netto delle deduzioni.

Fiscalità differita/anticipata

Le imposte anticipate non sono state rilevate poiché non esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, di un reddito imponibile. Non sono state rilevate le imposte differite perché non sussistono differenze temporanee generatrici.

MISURE DI TRASPARENZA NEL SISTEMA DELLE EROGAZIONI PUBBLICHE.

(Decreto Legge n. 34/2019 G.U. n. 100/2019)

Il comma 125 dell'art.1 della Legge n°124 del 4 agosto 2017 (Legge annuale per il mercato e la concorrenza) prescrive che le imprese che ricevono sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e vantaggi economici di qualsiasi genere dalle Pubbliche amministrazioni, o comunque a carico delle risorse pubbliche, hanno l'obbligo, a decorrere dall'anno 2018, di pubblicare tali importi nella nota integrativa del bilancio di esercizio.

Sulle disposizioni normative è in corso ampia valutazione da parte di enti ed organismi al fine di definire la portata degli obblighi di informazione, dell'ambito applicativo, dei criteri da utilizzare, dell'importo limite, delle modalità espositive e della applicabilità delle sanzioni.

Gli interventi registrati sino ad ora (Consiglio di Stato, Ministero del Lavoro, Assonime, Ordine Nazionale dei dottori Commercialisti, Associazioni datoriali ed esperti vari) non hanno definito in modo compiuto gli oneri che cedono a carico delle imprese convergendo sostanzialmente sulla necessità/opportunità di formare ed esporre in Nota Integrativa apposita tabella in cui vengano indicati il soggetto erogatore, l'importo e la causale di somme incassate da Pubbliche amministrazioni che non traggono titolo da rapporti economici a carattere sinallagmatico.

Atteso che in relazione all'arco temporale di riferimento si è registrato concorde parere di operare seguendo il principio di cassa, al fine di ottemperare alla previsione del comma 125 dell'art.1 della Legge n°124/2017 nella tabella che segue

sono esposte le erogazioni (intese come contributi, sovvenzioni, sostegni a vario titolo) che non traggono direttamente titolo da rapporti sinallagmatici il cui incasso da parte del Consorzio ASI è avvenuto tra il 1° gennaio ed il 31 dicembre dell'anno 2021.

L'Ente resta in ogni caso impegnato ad integrare -anche mediante pubblicazione sul proprio sito internet i dati esposti qualora le Autorità preposte giungano a definire differenti modalità e criteri della informativa.

Si precisa che nel corso del 2021, il Consorzio ha percepito i seguenti importi, complessivamente superiori ad €. 10.000:

TIPO DI VANTAGGIO ECONOMICO	IMPORTO	PUBBLICA AMMINISTRAZIONE EROGANTE
Sovvenzioni	-	-
Contributi		
Contributi in conto finanziamento/progetti	244.077	Città Metropolitana - Progetto Patto per la Puglia
Contributo fondo gestione 2021	40.000	Comune di Bari
Contributo fondo gestione 2021	20.000	Comune di Giovinazzo
Contributo fondo gestione 2021	30.000	Città Metropolitana di Bari
Incarichi retribuiti	-	-
Disposizioni in materia di versamento IRAP	20.478	Regione Puglia
Altro	-	-
Totale	**354.555**	

Art. 2427, n.22-septies) – PROPOSTA DI DESTINAZIONE RISULTATO D'ESERCIZIO

Signori Soci, Vi proponiamo di approvare il bilancio di esercizio al **31 dicembre 2021** ed in relazione all'utile d'esercizio pari ad **€. 15.417** si propone di destinare lo stesso a Riserva Statutaria.

Art. 2427, n. 22-quarter) – FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Dalla chiusura dell'esercizio 2021 e sino alla data di redazione del presente fascicolo di bilancio, non si sono verificati eventi di particolare rilevanza imputabili direttamente all'attività gestoria.

Tuttavia, non possono non considerarsi i riflessi negativi sulle attività produttive derivanti dalla pandemia Covid-19 o "Coronavirus" che si è manifestato nella Repubblica Popolare Cinese a fine 2019, espandendosi rapidamente dall'inizio del 2020 dapprima in Europa, e poi in tutto il pianeta. Attualmente la situazione in Italia e nel resto d'Europa è stazionaria, tendente ad un lento miglioramento, ma l'incertezza circa la soluzione influisce negativamente sui mercati, determinando un blocco notevole delle economie dei vari Paesi, con chiusure delle frontiere anche all'interno dell'area Schengen.

Si precisa che nel caso del Consorzio Asi la problematica suindicata non ha sortito impatto sui valori di bilancio sia di natura patrimoniale che di natura economica, in ogni caso allo stato attuale, risulta imprevedibile una stima ragionevole degli effetti che nel prossimo futuro la situazione attuale potrebbe sortire. Molti sono i settori dell'economia che sono entrati in crisi e pertanto si potrebbe ipotizzare un rallentamento negli investimenti con una flessione nelle cessioni dei suoli e un ritardo nel portare a termine il processo produttivo e pertanto il pagamento sia del saldo, per il definitivo trasferimento del suolo, che del pagamento dei canoni di locazione degli Immobili di proprietà del Consorzio.

Sulla base di tali considerazioni è auspicabile una maggiore partecipazione degli Enti Locali Soci nella consapevolezza che il Consorzio si sostituisce in toto alle amministrazioni comunali nell'erogazione dei servizi a domanda collettiva, destinando a tale attività proprie risorse di bilancio senza, peraltro, poter contare su alcuna entrata fissa, certa e ricorrente ad eccezione dell'esiguo contributo erogato dal Comune di Bari per i servizi a domanda collettiva ricadente nel suo territorio. Non può ulteriormente restare disapplicato l'art. 6 dello Statuto con cui si stabilisce che i servizi a domanda collettiva debbano essere erogati dal Consorzio previa

sottoscrizione di apposita convenzione con i Comuni interessati e nei limiti del contributo dagli stessi concesso.

Risulta quindi opportuno e necessario che anche i Comuni di Modugno e di Molfetta formalizzino le rispettive convenzioni anche al fine di continuare a garantire l'erogazione di tutti quei servizi che vengono resi dal Consorzio Asi sulle reti viarie che tra l'altro, essendo aperte all'uso pubblico senza limitazioni, vengono utilizzate dalle cittadinanze dei territori in cui sono presenti gli agglomerati industriali consortili.

Si auspica pertanto che le Amministrazioni Comunali (Comune di Modugno e Molfetta) comprendano fino in fondo la comunanza di interessi che vi è tra il Consorzio e i Comuni interessati dagli insediamenti industriali. Non vi alcuna valida ragione che possa giustificare la mancanza di contribuzione da parte dei Comuni che invece sono chiamati nelle zone P.I.P. ad intervenire e ad erogare i servizi alle imprese insediate.

In tal senso il futuro dei Consorzi passa inevitabilmente da una maggiore partecipazione gestionale, ma anche e soprattutto finanziaria, da parte delle amministrazioni comunali e delle aziende insediate. Un intervento decisivo in tal senso potrà venire dalla nuova legge regionale di riforma dei Consorzi che, a differenza di quella attuale, dovrà specificare compiti e funzioni degli Enti e, al contempo, individuare le risorse economiche con cui farvi fronte in un contesto in cui è fin troppo evidente la nuova "mission" dei Consorzi non più limitata ad un'attività pubblicistica (espropri, assegnazione suoli, realizzazione infrastrutture e pianificazione urbanistica) ma, invece, più orientata all'erogazione di servizi che possano costituire "attrattività" per gli insediamenti produttivi in un'area funzionale attenta allo sviluppo ecosostenibile. La riforma dovrà consentire ai Consorzi di recuperare i suoli e gli insediamenti produttivi, capannoni, non più utilizzati e dismessi da anni. Nell'ottica del risparmio di suolo, della riqualificazione del territorio e della funzione di garantire ed incentivare lo sviluppo industriale ecosostenibile, va letta la nuova mission dei Consorzi non potendo più essere tollerato il degrado ambientale caratterizzato da insediamenti produttivi abbandonati e dalla contestuale carenza di spazi, suoli, per realizzare nuovi processi produttivi.

In questo contesto il Consorzio opera ponendo in essere tutte le misure correttive per il contenimento dei costi gestionali e del massimo efficientamento delle proprie risorse.

Si registra nel mese di gennaio l'avvio delle procedure di ampliamento del territorio Asi di circa 80 ettari con l'ingresso del Comune di Bitritto.

Ai fini dei rapporti con la controllata ASI S.p.A. si comunica che nel Consiglio di amministrazione del 18 marzo 2022 è stato rideterminato il contributo in conto esercizio a favore della parte correlata deliberato in misura fissa pari ad €. 120.000.

Il presente bilancio d'esercizio composto dallo Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute.

Modugno, 22 marzo 2022

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

[redacted]

dott. Paolo Pate

Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale di Bari
14 APR. 2022
Prot. n. 3635

[redacted]

Verbale dei Revisori dei Conti n. 5 del 08/04/2022
CONSORZIO A.S.I. di BARI

Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale di Bari
14 APR. 2022
ARRIVO

In data 08/04/2022, alle ore 12.00, presso la sede Consortile in Modugno (BA), alla via delle Dalie n. 5, si è riunito il Collegio dei Revisori del Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale di Bari per la verifica approfondita e conclusiva dei propri controlli sul progetto di Bilancio chiuso al 31/12/2021, onde redigere la propria relazione accompagnatoria al bilancio medesimo.
Il Collegio dei Revisori, avendo già effettuato vari controlli contabili nel corso delle precedenti verifiche periodiche sull'impianto contabile del Consorzio, in questa sede procede a completare le precedenti attività di verifica sul progetto di bilancio, esaminando, in modo approfondito, tutte le poste dello stesso in argomento ed i documenti di supporto.
Il Collegio, verificata la perfetta corrispondenza delle scritture contabili con il progetto di bilancio trasmesso dall'Organo Amministrativo, procede alla stesura della relazione che verrà illustrata ai Soci in sede di approvazione del bilancio e che qui di seguito viene riportata.

RELAZIONE UNITARIA DELL'ORGANO DI CONTROLLO ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI

del Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale di Bari

Premessa generale
Il Collegio dei Revisori è stato nominato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 330 del 21 settembre 2021, con incarico triennale.
Il Presidente del Collegio, dott. Vincenzo Delvecchio, in quanto già membro del Collegio dei revisori nella precedente composizione, ha potuto fornire le informazioni necessarie in ordine alle attività sociali al nominato organo di controllo.
Il Consorzio A.S.I. Bari - costituito tra i Comuni di Bari, Bitonto, Giovinazzo, Modugno, Molfetta, Città Metropolitana di Bari, Confederazione degli Industriali di Bari e C.C.I.A.A. di Bari - è un Ente Pubblico Economico e svolge il ruolo pubblico, in linea con il Piano Territoriale di Coordinamento (PTC), di attività di progettazione, espropriazione, realizzazione e gestione di aree attrezzate per favorire l'insediamento di iniziative industriali, artigianali e commerciali.
La presente relazione unitaria contiene nella sezione
A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010 n. 39" e nella sezione
B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429 comma 2 c.c.".

[redacted]

A) Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010 n. 39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Il Collegio ha svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio al 31/12/2021 del Consorzio A.S.I. costituito dalla Situazione patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa.

Gli amministratori, infatti, si sono avvalsi della opportunità di omettere la Relazione sulla gestione come previsto dalle norme del c.c.. Le informazioni sulle attività svolte e sui fatti rilevanti accaduti successivamente alla chiusura, sono rappresentati in appositi paragrafi della Nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Consorzio ASI al 31/12/2021, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

La revisione è stata svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le responsabilità del Collegio sono descritte nella sezione Responsabilità dei revisori per la revisione contabile della presente relazione.

Il Collegio è indipendente rispetto alla società in conformità alle norme ed ai principi in materia di etica ed indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo, pertanto, di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del Collegio dei Revisori dei Conti per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisce una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte di controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio, tale che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come una entità di funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per la appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio dei Revisori ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa anche finanziaria della società.

Responsabilità dei revisori per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.
Gli obiettivi del collegio riguardano l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio, nel suo complesso, non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o a eventi non intenzionali. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali Isa Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.
Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione Isa Italia, il Collegio ha esercitato il giudizio professionale ed ha mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile.

Inoltre:

- ha identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti ed eventi non intenzionali; ha acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il proprio giudizio;
- ha acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Consorzio;
- ha valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati, nonché la ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- è giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e sull'eventuale esistenza di eventi e circostanze che possano far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come una entità di funzionamento. Le nostre conclusioni sono basate su elementi probativi acquisiti sino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare variazioni nel nostro giudizio;
- ha valutato la presentazione, la struttura ed il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;

[redacted]

- ha comunicato ai responsabili delle attività di governance la portata, gli aspetti e la tempistica pianificate per la revisione contabile ed i risultati significativi emersi.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Dall'insediamento del Collegio, le attività svolte si sono ispirate alle disposizioni di legge ed alle Norme di comportamento del collegio dei revisori emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.
Al fine di relazionare in merito al Bilancio chiuso al 31/12/2021 e al risultato di esercizio, il Collegio riferisce di aver partecipato a n. 8 riunioni del Consiglio di Amministrazione e a n. 1 riunione dell'Assemblea dei consorziati, tutte svoltesi nel rispetto ed in conformità alle norme statutarie e alla legge.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. , c.c.
Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi, del sistema amministrativo e contabile e sul loro concreto funzionamento.
Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del Consiglio di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni di legge e dello Statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.
Abbiamo acquisito dall'organo amministrativo con adeguato anticipo e anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dal Consorzio o dalla sua controllata e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.
Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile, anche in funzione della rilevazione tempestiva di situazioni di crisi o di perdita della continuità, tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali e, a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.
Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato, per quanto di nostra competenza, sul funzionamento dell'assetto organizzativo, del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione e dall'esame dei documenti aziendali non abbiamo osservazioni particolari da riferire.
È stato quindi possibile confermare che:
- l'attività tipica svolta dal Consorzio non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto dall'oggetto sociale;
- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati;

[redacted]

- le risorse umane costituenti la "*forza lavoro*" sono mutate in misura non rilevante;
- quanto sopra constatato risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico dell'ultimo esercizio, ovvero quello in esame e quello precedente 2020.

È inoltre possibile rilevare come il Consorzio abbia operato nel 2021 in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i nostri controlli si sono svolti su tali presupposti, avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta dal momento dell'insediamento, il Collegio dei Revisori può affermare che:
- le decisioni assunte dai soci e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge ed allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c..

Nel corso dell'esercizio, il Collegio ha rilasciato pareri previsti dalla legge.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 è stato approvato dall'organo di amministrazione in data 30/03/2022 e risulta costituito dallo Stato patrimoniale, dal Conto economico e dalla nota integrativa.

Inoltre:
- tali documenti sono stati consegnati al Collegio dei revisori in tempo utile affinché siano depositati presso la sede della società corredati dalla presente relazione;

- i risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

È stato quindi esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale vengono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo soggette a tale necessità inderogabile sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi al disposto dell'art. 2426 c.c.;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 4, c.c.;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del collegio dei revisori ed a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- ai sensi dell'art. 2426, co. 5, c.c. i valori significativi iscritti ai punti B) I - 1) e B) I - 2) dell'attivo dello stato patrimoniale sono stati oggetto di nostro specifico controllo con conseguente consenso alla loro iscrizione; si precisa, per mero richiamo, che non sarà possibile distribuire dividendi intaccando le riserve di utili oltre l'ammontare netto di tale posta capitalizzata nell'attivo;
- ai sensi dell'art. 2426, n. 6, c.c. il Collegio dei revisori ha preso atto che non esiste più alcun valore di avviamento iscritto alla voce B-I-5) dell'attivo dello stato patrimoniale.

La presente relazione riassume, pertanto, l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, co. 2, c.c. e più precisamente:

- i risultati dell'esercizio sociale;
- l'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- le osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, co. 4, c.c.;
- l'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c.

I valori di bilancio sono così riepilogati:

Stato Patrimoniale:

Totale attivo	€ 124.639.308
Totale passivo	€ 26.260.532
Patrimonio netto	€ 98.378.776 (di cui utile d'esercizio € 15.417)

Conto economico:

Valore della produzione	€ 6.596.966
Costi della produzione	€ 6.340.622
Differenza finanziaria	€ 680
Risultato ante imposte	**€ 257.024**
Imposte dell'esercizio	€ 241.607
Utile netto d'esercizio	**€ 15.417**

Il Collegio raccomanda di sensibilizzare i Consorziati al fine di adempiere prontamente elle proprie obbligazioni e di disincagliare eventuali crediti da esigere, anche per assicurare continuità alla gestione consortile.

B3) Risultato dell'esercizio sociale

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per euro 15.417,00.

In merito alla proposta dell'organo di amministrazione circa la destinazione del risultato netto di esercizio esposta in chiusura della relazione sulla gestione, il collegio non ha nulla da osservare, facendo, peraltro, notare che la decisione in merito spetta all'assemblea dei soci.

Si resta in ogni caso a completa disposizione per approfondire ogni ulteriore aspetto in sede di dibattito assembleare.

B4) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Sulla base di quanto sopra esposto, per quanto è stato portato a conoscenza del Collegio dei revisori e riscontrato dai controlli periodici svolti, si ritiene all'unanimità che non sussistano ragioni ostative all'approvazione da parte Vostra del progetto di bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 così come è stato redatto e Vi è stato proposto dall'organo di amministrazione.

Modugno, 8 aprile 2022

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Presidente	dott. Vincenzo Delvecchio	[redacted]
Componente	dott.ssa Angela Donvito	[redacted]
Componente	dott.ssa Marianna Lattaruli	[redacted]

CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE DI BARI
Ente Pubblico Economico

VERBALE DELL'ASSEMBLEA GENERALE DEL 29.04.2022

Il giorno 29 Aprile 2022 alle ore 10:00 nella sala delle adunanze del Consorzio ASI, in Modugno alla Via delle Dalie 5, è riunita con modalità telematica in videoconferenza, in seduta ordinaria, in seconda convocazione, l'Assemblea Generale del Consorzio ASI di Bari, ritualmente convocata dal Presidente tramite giusta e tempestiva nota prot.n.3839 del 22.04.2021, per l'esame degli argomenti iscritti nell'Ordine del Giorno che di seguito si riporta:

1. *Esame ed approvazione del Bilancio di Esercizio al 31.12.2021 e relazione del Collegio dei Revisori. Deliberazioni inerenti e conseguenti.*
2. *Approvazione procedura interna dell'Ente per la gestione delle violazioni di dati personali (Data Breach); per la gestione dei diritti privacy dell'interessato; Regolamento privacy e policy Aziendale.*
3. *Varie ed eventuali.*

Prende la parola il Presidente,dott. Paolo Pate il quale dichiara che, in considerazione della contingente situazione emergenziale nazionale dovuta alla diffusione del contagio da Covid-19, ed in osservanza del DPCM del 18.10.2020, al fine di limitare gli spostamenti e la circolazione nonché di garantire il distanziamento sociale, i lavori dell'Assemblea si svolgeranno, come ritualmente comunicato, mediante collegamento telematico e videoconferenza con piattaforma open jitsi-meet.

Alle ore 10:05 il Presidente, verificata la funzionalità del collegamento telematico e constatata la presenza in videoconferenza dei Soci, ha potuto accertare che risultano essere collegati da remoto:

- dott. Silvestro Delle Foglie - delegato del Sindaco del Comune di Bari (4 quote) e del Sindaco della Città Metropolitana di Bari (3 quote);
- Ing. Nicola Bonasia - Sindaco del Comune di Modugno (2 quote);
- dott.ssa Angela Patrizia Partipilo – delegato della Camera di Commercio di Bari (3 quote);

per un totale di 12 quote.

Per il Collegio dei Revisori dei Conti è collegato il Presidente dott. Vincenzo Delvecchio, mentre invece è presente in aula la dott.ssa Marianna Lattaruli. Risulta assente la Dott.ssa Angela Donvito.

Assume la Presidenza dell'Assemblea, a norma dell'art.11 dello statuto consortile, il Presidente del Consorzio ASI, dott. Paolo Pate.

Il Presidente, constatata la regolarità della convocazione nonché la presenza di

Soci che determinano il raggiungimento del quorum costitutivo, dichiara valida e aperta la seduta e propone la designazione dell'avv. Domenico Mariani, Direttore Generale del Consorzio, a Segretario dell'Assemblea.

L'Assemblea, ad unanimità di voti espressi in forma palese, approva la nomina dell'avv. Domenico Mariani a Segretario dell'Assemblea.

Il Presidente passa, quindi, alla trattazione degli argomenti iscritti all'OdG.

1. *<<Esame ed approvazione del Bilancio di Esercizio al 31.12.2021 e relazione del Collegio dei Revisori. Deliberazioni inerenti e conseguenti.>>*

Prende la parola il Presidente e comunica all'Assemblea dei Soci che il Bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 evidenzia un utile di **€ 15.417.00** al netto delle imposte pari ad €.241.607,00. Si registra, pertanto, un risultato positivo, nonostante gli effetti negativi della pandemia. A norma del vigente Statuto, approvato dall'Assemblea Generale nella seduta del 2 febbraio 2013, l'esercizio si chiude il 31 dicembre di ogni anno e "*gli utili saranno accantonati in un fondo di riserva da utilizzare per la copertura di eventuali perdite e per reinvestimenti nelle attività del Consorzio*". Non si può non rilevare come il raggiungimento di tale risultato, ancora una volta positivo, riviene dalla dedizione e dall'impegno profuso dalla Direzione Generale sempre attenta nel porre in esecuzione gli input e le indicazioni che provengono dall'organo amministrativo. In tal senso rivolgo a nome mio e dell'intero Consiglio di Amministrazione i più sinceri ringraziamenti per il proficuo lavoro svolto all'avv. Domenico Mariani.

Terminata la breve premessa, il Presidente invita il Direttore Generale, avv. Domenico Mariani, ad illustrare i dati salienti del bilancio chiuso al 31 dicembre 2021. Il Direttore Generale preliminarmente comunica che la Regione ha avviato da tempo il processo di riforma dei Consorzi ASI della Puglia ed in tal senso sta analizzando le singole realtà locali al fine di comprendere le caratteristiche, le problematiche e le criticità di ognuno dei Consorzi in una ottica di risanamento, affinché si possa sostenere lo sviluppo industriale in un contesto unico regionale. (Il Consorzio Unico) Come più volte rappresentato, per Bari si pone la problematica della carenza di suoli da assegnare per soddisfare le esigenze di nuovi operatori economici che intendono insediarsi al fine di realizzare il loro progetto produttivo. Si deve pertanto avviare la procedura di acquisizione di nuove

aree ampliando il perimetro consortile inglobando nuovi territori comunali (è l'ipotesi di Bitritto che metterebbe a disposizione 80 ettari di suoli già con destinazione industriale.) In tale contesto vanno però considerate le risorse (finanziamenti) necessarie per realizzare le infrastrutture e poi, almeno per la fase iniziale, delle risorse rotative per procedere agli espropri. Quindi l'ampliamento della zona industriale passa necessariamente dallo stanziamento da parte della Regione di risorse a disposizione del Consorzio per realizzare le infrastrutture.

I Consorzi per lo svolgimento della loro attività istituzionale (garantire su un determinato territorio lo sviluppo industriale e porre in essere tutte le iniziative possibili per attrarre gli investimenti) non godono di trasferimenti da parte dello Stato, né da parte degli Enti Locali anzi l'industrializzazione di un territorio determina inevitabilmente a favore degli Enti Locali (Comuni e Regione) interessati dallo sviluppo industriale un flusso in entrata di tributi e di imposte.

Pertanto in sede di riforma il Legislatore Regionale dovrà preliminarmente pensare alle risorse finanziarie necessarie per il funzionamento dei Consorzi immaginando, ove occorra, di recuperare queste risorse dagli Enti Locali territoriali coinvolti nell'erogazione dei servizi a domanda collettiva erogati dall'ASI.

In mancanza di un pronto ed immediato intervento normativo, si corre il rischio di far venir meno la funzione istituzionale del Consorzio, che è quella di promuovere lo Sviluppo Industriale nei propri territori.

La riforma dei Consorzi dovrà altresì prevedere un fondo di rotazione a cui attingere risorse per riacquistare i suoli dalle procedure concorsuali e riassegnarli alle Aziende ed agli Imprenditori interessati a investire ed insediarsi nel territorio ASI.

Nell'anno 2021 c'è stato un forte fermento ed interessamento da parte di numerosi investitori per il nostro territorio ed abbiamo registrato 34 nuove assegnazioni e questo è un segnale positivo per l'azione che stiamo ponendo in essere che evidentemente trova un riscontro negli investitori.

Altro dato da rilevare sono i crediti nei confronti degli Enti Locali, Soci del Consorzio, connessi al ribaltamento dei costi sopportati dal Consorzio per erogare i servizi a domanda collettiva in vece dei Comuni. In sostanza

il Consorzio eroga, in vece dei Comuni, sul territorio i servizi a domanda collettiva facendo ricorso a risorse proprie. Quindi anticipa del danaro per fare fronte ai costi per i servizi a domanda collettiva e poi ribalta ai Comuni interessati il corrispettivo. Nel frattempo l'Ente Locale, (Comune e Regione) che ha una capacità impositiva autonoma, riscuote dagli imprenditori insediati i tributi e le imposte che sono correlati all'erogazione di un servizio che invece viene erogato dal Consorzio. E' questa una contraddizione in termini. Ad esempio, in piena crisi energetica, dovuta al conflitto Russo-Ucraino, il Consorzio ha pagato per il consumo energetico della Pubblica Illuminazione dei propri agglomerati industriali, che vedono 3 Enti Locali interessati, nei primi tre mesi del 2022 un importo di circa 120mila euro rispetto agli usuali 30mila. Tali costi vengono poi ribaltati, per competenza territoriale, alle casse comunali. Pur tuttavia questi anticipi di somme, influiscono negativamente sulla gestione finanziaria dell'Ente perché intanto il Consorzio anticipa perché deve erogare il servizio e poi, dopo aver rendicontato, attende il rimborso dall'Ente Locale interessato. Nel bilancio che state approvando sono evidenziati i crediti nei confronti degli Enti Locali che risalgono anche a dieci anni addietro. Va anche considerato che il Consorzio fa fronte alla spesa corrente con proprie risorse che rivengono dalla vendita di suoli. E' pertanto inevitabile la crisi finanziaria dell'Ente che andrà in default, nella migliore delle ipotesi, nel primo semestre del 2024, perché, come ho già detto, non vi sono più suoli da assegnare e pertanto sono venute meno le risorse che costituivano la fonte per far fronte alla spese corrente (pagamento dei consumi energetici, manutenzione strade etc. etc.). Parimenti dicasi per la manutenzione delle rete viaria (85 Km). Trattasi di strade aperte al pubblico transito, che vengono manutenute dal Consorzio che ne sostiene il costo che poi viene ribaltato ai Comuni interessati per competenza territoriale.

Si potrebbe prevedere nella prospettata riforma regionale, che una parte dei tributi locali venga incassata direttamente dal Consorzio, come accade in altre Regioni Italiane, ad esempio in Friuli e in Basilicata.

In ultimo occorre evidenziare che il Consorzio, ed è evidenziato in

bilancio, per il 2021 ha pagato Tributi agli Enti Locali per circa 400mila euro. Queste sono alcune criticità che vengono evidenziate da anni e che destano maggiori preoccupazioni per il futuro dell'Ente.

Per quanto concerne gli aspetti positivi ,come avrete verificato, l'Ente è al centro di tutte le iniziative che possano costituire ulteriori elementi di attrattività degli investimenti (Case delle tecnologie emergenti; Corsi di formazione di eccellenza attraverso gli I.T.S.)

Si vuole altresì evidenziare che si è riusciti a definire il contenzioso con il Comune di Modugno (tanto si evince dai crediti, in riduzione, annotati in bilancio) che vedeva le parti contrapposte da oltre dieci anni sia dinanzi al Giudice Amministrativo di primo e secondo grado e sia dinanzi al Giudice ordinario. Siamo in fase di sottoscrizione della convenzione che avremmo dovuto siglare da circa 20 anni, come previsto dalle norme Statutarie. La convenzione andrà a regolare la contribuzione del Comune per le spese sostenute dal Consorzio per i servizi a domanda collettiva resi su quel territorio oltre a chiarire definitivamente chi debba percepire ed incassare gli oneri primari e quelli secondari.

Si evidenzia che il contenzioso dell'Ente si è notevolmente ridotto e i dati riferiti ai compensi professionali esposti nel bilancio sono riferiti alle passate gestioni. In passato le decisioni venivano rinviate e si faceva ricorso con estrema facilità al contenzioso nel convincimento che solo l'autorità giudiziaria poteva chiarire delle responsabilità.

Nel contempo si registra il recupero di importanti siti industriali, in corso di riqualificazione e più precisamente mi riferisco ai suoli e agli insediamenti ivi esistenti (ex ILCA, Calabrese Veicoli Industriali, Manifattura dei Tabacchi e Matarrese spa). Oltre al recupero e alla riqualificazione di spazi importanti e pertanto alla rimozioni di stato di degrado si evidenzia che nuovi processi produttivi si stanno realizzando su quei siti e che il Consorzio andrà a percepire i diritti relativi al contributo di infrastrtturazione.

Non si può non evidenziare (ulteriore dato negativo) l'alto costo del personale dell'Ente, sproporzionato rispetto alle reali esigenze lavorative del Consorzio e al valore della produzione. In tal senso si rileva una politica di assunzioni che ha riguardato il passato scellerata e noncurante

delle reali esigenze dell'Ente. Pertanto, con il tempo ci si augura che, in vista di alcuni pensionamenti ed incentivi alla quiescenza, si possano portare in equilibrio i dati economici inerenti tale voce. In tale ottica si può evidenziare che questo anno abbiamo avuto due lavoratori in quiescenza e due licenziamenti.

Il Presidente interviene e ringrazia ancora una volta il Direttore Generale per il suo costante impegno e passa la parola al Presidente del Collegio dei revisori dei Conti, il quale si riporta alla propria relazione allegata al Bilancio, associandosi alle congratulazioni per il lavoro svolto dal Direttore Generale. Evidenzia alcuni punti salienti del Bilancio con un fatturato di 6,6 milioni e costi di produzione in linea con i precedenti anni. Rileva il dato critico del costo del personale che assorbe oltre 1/3 del fatturato. Auspica, anch'egli un intervento del Legislatore Regionale e conclude che non vi sono motivi ostativi all'approvazione del bilancio 2021.

Ultimata la disamina sul Bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2021, unitamente agli allegati, ed alla Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti, il Presidente pone in votazione l'argomento.

L'Assemblea con voti

FAVOREVOLI 12 (dott. Delle Foglie per il Comune di Bari 4 quote, dott. Delle Foglie per la Città Metropolitana 3 quote, dott.ssa Angela Patrizia Partipilo– delegata della Camera di Commercio di Bari 3 quote, Sindaco Ing. Nicola Bonasia per il Comune di Modugno 2 quote)

su 12 quote rappresentate,

approva il Bilancio di esercizio al 31.12.2021, unitamente agli allegati e alla relazione del Collegio dei Revisori, destinando l'utile di esercizio, pari ad **€.15.417, 00** in accantonamento nel fondo di riserva da utilizzare per la copertura di eventuali perdite e per reinvestimenti nelle attività del Consorzio.

Il Presidente passa, quindi, alla trattazione dell'argomento iscritto al punto 2 dell'OdG.

2. *<<Approvazione procedura interna dell'Ente per la gestione delle violazioni di dati personali (Data Breach); per la gestione dei diritti privacy dell'interessato; Regolamento privacy e policy Aziendale.>>*

Il Presidente invita il Direttore Generale, avv. Domenico Mariani, a relazionare in merito all'argomento iscritto al punto 2 dell'OdG.

Il Direttore Generale riferisce che è posta alla attenzione dell'Assemblea l'approvazione del Regolamento che disciplina le procedure in tema di Privacy. Infatti da Statuto Consortile l'art. 17 alla lettera **m** prevede che : "*l'approvazione dei Regolamenti che disciplinano l'attività interna ed esterna del Consorzio spetta all'Assemblea dei Soci*". Il Regolamento che si chiede di approvare è stato già approvato dal CdA dell'Ente in data 28 ottobre 2021 e riguarda le procedure da adottare, relativi al trattamento dei dati personali, in ossequio al disposto Regolamentare UE 679/2016 GDPR. Tali procedure sono state elaborate allo scopo di chiarire definitivamente le norme di comportamento; è stato anche predisposto il Regolamento interno, affinché tutti i dipendenti evitino di porre in essere inconsapevoli comportamenti incompatibili con la correttezza professionale richiesta e/o con il corretto svolgimento della prestazione lavorativa. Oltre a ciò, è stata elaborata la procedura che l'Ente dovrà adottare in caso di violazione di dati personali, il cosiddetto "Data Breach", che fissa preliminarmente e predetermina le modalità operative da porre in essere nei casi definiti dal Regolamento, con la costituzione di un "*Data Breach Management Team*", chiamato a svolgere una funzione di guida in merito alle modalità operative che tutta l'Organizzazione Aziendale dovrà adottare.

Terminata la disamina ,il Presidente pone in votazione l'argomento.

L'Assemblea ad unanimità di voti espressi in forma palese, approva il Regolamento che disciplina le procedure in tema di Privacy.

Alle ore 11:05, ultimata la discussione e terminati gli argomenti all'OdG, il Presidente dichiara sciolta la seduta.

Il Segretario
Avv. [redacted]

Il Presidente
Dott. Paolo Pate